



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 5 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 9

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 11
— Ammortamenti .....	» 12
— Eredità giacenti .....	» 12
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 12

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 13
— Bandi di gara .....	» 13

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 29
--	------

Rettifiche .....	» 30
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 30
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### INDUSTRIA CONCIARIA NOBEL - S.p.a.

Sede in Santa Croce sull'Arno (PI), via San Tommaso

Capitale sociale € 1.652.670,28 sottoscritto e versato

Numero di iscrizione al registro imprese  
e codice fiscale 00711180505

#### Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede del notaio Rosselli Roberto in San Miniato Ponte a Egola piazza Guido Rossa n. 7, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 16, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto d'intervento all'assemblea è regolato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Santa Croce sull'Arno, 20 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Di Stefano Mario

F-939 (A pagamento).

**FIRENZE EXPO & CONGRESS - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, piazza Adua n. 1  
Capitale sociale € 13.754.916,96 interamente versato  
Iscritta al n. 76793/1998 del registro delle imprese  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04933280481

*Convocazione assemblea generale ordinaria*

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Firenze Expo & Congress S.p.a., per il giorno 25 gennaio 2002 alle ore 10, presso Villa Vittoria (Palazzo dei Congressi) piazza Adua n. 1, Firenze, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° febbraio 2002 alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per decorso triennio;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e del Collegio sindacale per l'anno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 21 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Federico Galdi.

F-946 (A pagamento).

**MWG BIOTECH - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, via Panciatichi n. 96  
Capitale sociale € 150.000 pari a L. 290.440.500  
Codice fiscale n. 05001820488

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione per le ore 16 del 30 gennaio 2002 ed eventualmente in seconda convocazione per le ore 16 del 31 gennaio 2002 presso lo studio not. Nencioni in Firenze, via de' Bardi n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione contabile al 30 novembre 2001;
2. Eventuali adempimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile;
3. Delibere conseguenti.

Firenze, 28 dicembre 2001

L'istitutore: dott. Mauro Castellani.

F-947 (A pagamento).

**Consorzio Interbancario Lombardo  
per la Moneta Elettronica - C.I.L.M.E. - S.p.a.**

Sede in Zingonia di Verdellino (BG), corso Europa n. 14  
Capitale sociale L. 1.430.000.000  
R.E.A. di Bergamo n. 239222  
Codice fiscale e registro imprese n. 08845870156  
Partita I.V.A. n. 01821590161

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 22 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale, e, ove occorra, il giorno 23 gennaio 2002 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dell'operazione di fusione C.I.L.M.E. S.p.a. e Multitel S.p.a.;
2. Nomina di un amministratore cooptato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile, e relativa durata in carica;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Franco Paganoni

M-9221 (A pagamento).

**ARINSO ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Murat n. 23  
Capitale sociale € 110.000,00 interamente versato  
Numero registro imprese 12703160155, ufficio di Milano  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1581988

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Marco Schiavi in Milano, via Donizetti n. 39 per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Azzeramento del capitale sociale per perdite e sua ricostituzione a € 80.000,00;
2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
3. Soppressione del Collegio sindacale.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Milano, 27 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Leonard Wagemans

M-9239 (A pagamento).

**M T R - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno n. 17  
Capitale sociale € 260.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mazzoni & Associati, via Manzoni n. 12, Milano per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale.

Un amministratore: dott. Giuseppe Rossi.

M-9219 (A pagamento).

**TEKAL - S.p.a. - Tecnologie Alimentari**

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese Milano n. 154178  
Codice fiscale n. 07325490154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cenisio n. 45 il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Tekal S.p.a. Tecnologie Alimentari  
L'amministratore unico: Mario Mosca

M-9222 (A pagamento).

**CIAT ROSSI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, viale Majno n. 17  
Capitale sociale € 841.500

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mazzoni & Associati, via Manzoni n. 12, Milano per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 24 gennaio 2002 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di membri del Consiglio di amministrazione e nomina del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Rossi

M-9220 (A pagamento).

**BOC EDWARDS - S.p.a.**

Sede in Trezzano S/N, via Carpaccio n. 35  
Capitale sociale € 848.640,00  
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 94086

I signori azionisti sono convocati per la seguente assemblea: presso lo studio del dott. Lazzari Costantino in via Manzoni n. 21 in Milano per il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Su incarico del Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Costantino Lazzari

M-9231 (A pagamento).

**MGE ITALIA - S.p.a.**

Sede in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11  
Capitale sociale € 1.060.800 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 1514878  
Codice fiscale n. 02420560167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza, viale Colleoni n. 11, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2001, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti e delibere relative;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Comunicazioni in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
6. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Azioni da depositarsi a sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Paribas di Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Jean-Marc Stefani

M-9237 (A pagamento).

**CLUB AIR - S.p.a.**

Sede legale in Jesi (AN), viale Cavallotti n. 11  
Capitale sociale € 105.000,00 interamente versato  
Registro imprese di Ancona e codice fiscale n. 02037280423

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile dott. Lebono Pasquale in Milano, via Vittor Pisani n. 9 in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;  
Aumento del capitale sociale da eseguire in parte con conferimento di denaro ed in parte con conferimento di beni.

Parte ordinaria:

Nomina di un nuovo Organo amministrativo;  
Nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato presso la Banca Cariparma agenzia n. 1 di Milano, piazza Velasca n. 4 le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Bruno Tercatin.

M-9242 (A pagamento).

**KRUGG - S.p.a.**

Sede in Buccinasco (MI), via dei Lavoratori n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 gennaio 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 2001; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Delibere inerenti l'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore: dott. Mario Vezzoni.

M-9232 (A pagamento).

**Società Italiana Calzature - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mecenate n. 76

Capitale sociale € 2.064.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese n. 09278110151

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 gennaio 2002, alle ore 12, in Milano, via Donizetti n. 20, presso lo studio legale Avv. Prof. Paolo M. Tabellini & Associati ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, entro cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale della società.

Milano, 19 dicembre 2001

Società Italiana Calzature S.p.a.  
Il presidente: avv. Fiorenzo Perucchi

M-9226 (A pagamento).

**FARMACIE COMUNALI - S.p.a.**

Sede in Lucca, via Urbicani n. 362

Registro imprese di Lucca n. 2675011999

Codice fiscale n. 01751080464

*Convocazione assemblea ordinaria*

È convocata il 22 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e il 23 gennaio 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, presso la sede sociale di via Urbicani n. 362, Lucca, l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sui seguenti punti all'

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compensi presidente, amministratore delegato e consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Fiorenzo Bartolini.

C-35878 (A pagamento).

**MCR MULTIMEDIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Macedonio Melloni n. 34

Capitale sociale € 139.270

Numero registro imprese di Milano e codice fiscale 13049150157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 500.000 con un sovrapprezzo per azione non inferiore a un euro;

Proposta di modifica degli articoli 5, 6, 7, 8, 10, 13, 15, 16, 17, 21, 23 e 27 dello statuto sociale.

## Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364, numeri 2 e 3, del Codice civile.

## Intervento a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Domenico Marasco

M-9236 (A pagamento).

**R.O.M.A. SERVICE - S.p.a.**

Sede in Leinì, via Torino nn. 223/225

Capitale sociale € 3.250.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino, codice fiscale  
e partita I.V.A. n. 06250370019

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e per il giorno 23 gennaio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di n. 2.000 obbligazioni ordinarie del valore nominale di € 1.000 ciascuna, durata 10 anni.

Leinì, 27 dicembre 2001

Il presidente: Carlo Radicci.

C-35867 (A pagamento).

**S.I.T.I. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Cantù n. 1

Capitale sociale € 355.680 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese Milano n. 01215900083

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della S.I.T.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cantù n. 1, alle ore 15 del 31 gennaio 2002 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il 15 febbraio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile;
2. Conferimento poteri Organo amministrativo;
3. Delibera in riferimento all'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti a libro soci da almeno cinque giorni.

Milano, 27 dicembre 2001

L'amministratore unico: Aldo Marco Maggi.

M-9240 (A pagamento).

**MAISON SOPPENNO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Santo Spirito n. 3  
Capitale sociale € 800.000,1 interamente versato  
Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 12855650151

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Maison Soppeno S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Cantù n. 1, alle ore 12 del 21 gennaio 2002 in prima convocazione e in seconda il 28 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione di ramo d'azienda: delibere inerenti;
2. Delibere ex articolo 2364, n. 2 e 3 del Codice civile;
3. Delibera in riferimento all'art. 11, decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni almeno 5 giorni prima.

Milano, 27 dicembre 2001

L'amministratore delegato: Aldo Marco Maggi.

M-9241 (A pagamento).

**EUCALIPTO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Catania, via San Giuseppe La Rena Fondo n. 13  
Capitale sociale L. 480.000.000  
Iscrizione Tribunale di Catania n. 22751  
Partita I.V.A. n. 02551510874

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Raggio, viale XX Settembre n. 45 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 gennaio 2002 in seconda convocazione alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina sostituto liquidatore dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giovanni Astone.

C-35883 (A pagamento).

**TORINO CONVENTION BUREAU****Società consortile per azioni**

Sede sociale in Torino, via Bogino n. 9  
Capitale sociale € 260.000  
Iscritta al registro imprese di Torino n. 937459  
Partita I.V.A. n. 07994110018

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Comune di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (sala Colonne) per il giorno 21 gennaio 2002, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2002 alle ore 17,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Saluto del sindaco della città di Torino;
2. Comunicazioni del presidente;
3. Esame ed approvazione del Piano attività 2002;
4. Esame ed approvazione del bilancio preventivo 2002;
5. Sostituzione membro del Consiglio di amministrazione dimissionario.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 27 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Elda Tessore

C-35868 (A pagamento).

**AXA SIM****Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Leopardi n. 15  
Capitale sociale € 1.920.050 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Milano  
e codice fiscale n. 07860300156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 gennaio 2002 alle ore 10,30 presso la sede legale della società in Milano, via Leopardi n. 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il 31 gennaio 2002 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche dell'atto costitutivo ed integrazione dell'oggetto sociale con previsione dell'esercizio dell'attività bancaria ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da € 1.920.050 a € 6.300.000 senza sovrapprezzo, da offrire in opzione ai soci;
3. Ulteriori modifiche dello statuto per la sua rispondenza alla nuova attività prevista.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

L'amministratore delegato: dott. Luigi Lucini.

M-9244 (A pagamento).

**YKK FASTENERS - S.p.a.**

Sede in Colonnella (TE), contrada Valle Cupa  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato (€ 4.648.140)  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Teramo n. 8935 registro imprese  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00749480679

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Colonnella (TE), contrada Valle Cupa, in prima convocazione, per il prossimo 21 gennaio 2002 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 2002, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo Organo amministrativo per scaduto triennio e determinazione del relativo emolumento;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Colonnella, 19 dicembre 2001

Il legale rappresentante: Takatsuji Toshiyuki.

C-35877 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale € 22.500.000

R.E.A. di Milano n. 862551

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 00872030150

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ali S.p.a. è convocata per il 28 gennaio 2002 alle ore 15 presso gli uffici in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/a ed occorrendo in seconda convocazione il 30 gennaio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto azioni proprie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Lì, 12 dicembre 2001

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9245 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale € 22.500.000

R.E.A. di Milano n. 862551

Registro imprese di Milano, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 27 febbraio 2002 alle ore 14,30 in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino n. 25/A ed occorrendo in seconda convocazione il 5 marzo 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale sociale a € 30.000.000,00;
2. Modifica del numero e del valore nominale delle azioni costituenti il capitale sociale;
3. Emissione di prestito obbligazionario;
4. Modifica allo statuto sociale per adeguarlo alle operazioni deliberate ed eventuale approvazione di un nuovo testo di statuto;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9247 (A pagamento).

**ALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale € 22.500.000

R.E.A. di Milano n. 862551

Registro imprese di Milano, codice fiscale  
 e partita I.V.A. n. 00872030150

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 14,30 presso il notaio Aldo Graffeo, corso Sempione n. 9/a, Gallarate (VA) ed occorrendo in seconda convocazione il 27 febbraio 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per annullamento azioni proprie in portafoglio e relative modifiche statutarie;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno 5 giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la sede di Milano della Cariplo S.p.a. o la sede di Luxembourg della Banca Popolare Commercio e Industria International.

Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Luciano Berti

M-9246 (A pagamento).

**AM GRUPPO - S.p.a.**

Sede in Trieste, via Rossini n. 10

Capitale sociale € 215.000 (capitale interamente versato)

Iscritta al registro delle imprese di Trieste al n. 00972990329

Codice fiscale n. 00972990329

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione e il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 17,30 in seconda convocazione presso lo studio dei notai C. Giordano e P. Comisso, a Trieste in Gall. Protti n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da € 215.000 a € 645.000 e conferimento al Consiglio di amministrazione di delega ex art. 2443 del Codice civile per aumentare il capitale sociale per il periodo massimo di cinque anni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Trieste, 24 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Mazzi Alberto

C-35869 (A pagamento).

**Consors ONLine Broker SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1  
Capitale sociale € 8.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 06347570159  
Partita I.V.A. n. 0951590158

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale in Milano, piazza San Sepolcro n. 1, per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 9,30 nello stesso luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori.

## Parte straordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di abbattimento del capitale sociale a copertura della perdita sofferta al 30 novembre 2001 e successiva ricostituzione dello stesso;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea a norma di legge

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luca Medizza

S-15 (A pagamento).

**SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25  
Capitale sociale € 3.913.588 interamente versato  
Iscritta al registro imprese ufficio di Torino al n. 06085650015  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06085650015

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 12,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 18 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato: Roberto Colavolpe

S-5 (A pagamento).

**I.C.E.C - S.p.a.**

Sede in Palermo, via Gaetano Daita n. 11

Capitale sociale L. 2.273.000.000

Tribunale di Palermo, registro società n. 13242, vol. 64/65

C.C.I.A.A. di Palermo n. 70513

Codice fiscale n. 00280480823

*Convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile del dott. Nicola Criscuoli, via G. Leopardi n. 23, Palermo, per il 22 gennaio 2002, alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche conseguenziali ed inerenti il capitale;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto;
3. Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente: prof. Carlo Sorci.

S-16 (A pagamento).

**Information Technology Holding - S.p.a.**

Sede legale in Savona, via Cadorna, ex Caserma Bigny, pal. 3B

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Registro imprese di Savona e codice fiscale n. 01217500097

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban in Milano, via Metastasio n. 5, in prima convocazione, alle ore 10 del giorno 21 gennaio 2002 oppure, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Aumento del capitale sociale mediante conferimento di partecipazione azionaria;
- a) Modifiche statutarie e delibere conseguenti.

L'intervento è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Savona, 19 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Renzo Francesconi.

S-39 (A pagamento).

**SAPIENT - S.p.a.**

Sede in Milano, via Crocefisso n. 19

Capitale sociale € 10.165.255,2

Numero iscrizione nel registro delle imprese di Milano,  
codice fiscale e partita I.V.A. 12981110153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 10, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Gianfilippo Cuneo.

S-38 (A pagamento).

**S.I.F. SELVA - Soc. Impianti Funiviari - S.p.a.**

Capitale sociale € 1.248.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 00100980218

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Ortisei (BZ), via Val d'Anna n. 2, presso la stazione a valle della Funivia Seceda S.p.a., per il giorno 23 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 30 settembre 2001;
3. Destinazione dell'utile dell'esercizio;
4. Determinazione del numero degli amministratori;
5. Nomina di un vicepresidente del Consiglio di amministrazione;
6. Comunicazione conversione del capitale in euro;
7. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale, annullamento vecchie azioni di valore unitario da € 0,052 ed emissione nuove azioni di valore unitario di € 1 nel rapporto di 40 vecchie azioni a 3 nuove azioni.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Eugen Obletter

C-35998 (A pagamento).

**DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milanofiori - Assago, strada 1 - F1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04467040483

Partita I.V.A. n. 12559870154

L'assemblea della Deutsche Leasing Italia S.p.a. è convocata presso la sede sociale, per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2002 alle ore 10,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Approvazione bilancio al 30 settembre 2001;  
Conversione capitale sociale denominato in euro;  
Rinnovo cariche sociali;  
Altre delibere ai sensi art. 2364 del Codice civile.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Francesco Filippini

M-9265 (A pagamento).

**SCUDO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000,  
sottoscritto e versato per L. 1.189.944.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 311038

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10191240158

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società a Milano, via Vittor Pisani n. 19 per il giorno 21 gennaio 2002 alle ore 20 e ove occorra in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15, presso la «Sala Raffaello» dell'Hotel Marriot in via Washington n. 66 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Valutazione delle strategie alla luce dei recenti avvenimenti delle società partecipate.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Tobia Angeloni

S-40 (A pagamento).

**DESIL - S.p.a.**

Sede in Domegge di Cadore (BL), via Risorgimento n. 35

Capitale sociale € 1.078.000

Registro imprese di Belluno n. 00056770258

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 22 gennaio 2002 alle ore 16 presso la sede della società Allison S.p.a., in Limena (PD), via A. Volta n. 21, è convocata in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Desil S.p.a., ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adozione provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Domegge di Cadore, 4 gennaio 2002

L'amministratore delegato: Andrea Casiglieri.

S-14 (A pagamento).



**Bormioli Rocco & Figlio - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via San Leonardo n. 41  
 Capitale sociale € 52.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00165490343  
 Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 76766

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria martedì 22 gennaio 2002, alle ore 11, in prima convocazione e venerdì 25 gennaio 2002, alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, presso la sede sociale di via San Leonardo n. 41 a Parma, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione di entità, modalità e tempi per l'aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parma, 21 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Franco Boni.

S-26 (A pagamento).

**S.I.D.A. - Società Italiana Depurazione Acque - S.p.a.**

Sede in Rubano (PD), via della Provvidenza n. 152  
 Capitale sociale € 156.000  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al R.E.A. n. 158603  
 Registro imprese n. 00893590281  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00893590281

I signori azionisti della società S.I.D.A. Società Italiana Depurazione Acque S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Rubano, via della Provvidenza n. 152 per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale della società;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giuseppe Rocco.

S-42 (A pagamento).

**AURORA UNO - S.p.a.**

Sede in Torino, strada Abbazia di Stura n. 200  
 Capitale sociale € 519.480  
 Registro delle imprese di Torino n. 04778000010

È convocata per il 21 gennaio 2002, alle ore 11, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio al 31 agosto 2001;  
 Cariche sociali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 4 febbraio 2002, nello stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Franco Verona

C-35997 (A pagamento).

**GE.S.I.P. Palermo - S.p.a.**

Sede legale in Palermo, via Lincoln n. 144  
 Capitale sociale 4.500.000.000  
 Registro imprese C.C.I.A.A. di Palermo n. 05035640829  
 R.E.A. di Palermo n. 231402  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05035640829

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Lincoln n. 144, 90100 Palermo alle ore 9,30 del giorno 21 gennaio 2002 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per giorno 22 gennaio 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del presidente ai soci;
2. Attribuzioni compensi amministratori e sindaci;
3. Scelta società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Palermo, 27 dicembre 2001

Il presidente: dott. Enrico Sabatini.

S-13 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45  
 Capitale sociale € 78.000.000 interamente versato  
 corrispondente a L. 151.029.060.000  
 Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che l'istituto, in relazione alle condizioni di gestione del comparto, ha disposto la seguente manovra sui conti correnti titoli: con decorrenza 1° ottobre 2001:

introduzione della commissione spese di gestione nella misura di € 8;

applicazione di un forfait gratuito di n. 5 operazioni a trimestre e per le successive spese ad operazione di € 1,30.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-940 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO  
Società cooperativa a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2001, verrà effettuato l'addebito sui conti correnti per rimborso spese postali invio contabili.

Il direttore: Vittorio Mariani.

F-945 (A pagamento).

**ITALEASE FINANCE - S.p.a.***Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Perugia 02442560542

**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00846180156

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 gennaio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 1 -mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 gennaio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 gennaio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti 1), 2), 3), 4), 5) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2000.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Centrale per il leasing delle Banche Popolari - Italease S.p.a., via Cino del Duca n. 12, Milano, tel. 02/77651; fax 02/7765479.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-9248 (A pagamento).

**ITALEASE FINANCE - S.p.a.***Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Perugia 02442560542

**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.***Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00846180156

*Avviso di cessione di crediti* pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 gennaio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti, relativi a canoni che hanno una scadenza non successiva al decimo giorno di gennaio 2013, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati da Italease in qualità di parte concedente il bene in locazione che alla data del 3 gennaio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai primi undici punti del suindicato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 13 novembre 2001 ed inoltre:

che prevedono un'opzione di acquisto finale ad un prezzo non superiore al 20% (venti per cento) del costo originario del bene oggetto di leasing;

stipulati da almeno un anno;

che prevedono un anticipo (ovverosia l'importo pari alla differenza tra il costo originario del bene e l'importo finanziato) superiore al 9% (nove per cento) del costo originario del bene;

dalla cessione saranno esclusi i crediti relativi ai canoni non contraddistinti da un codice ITA3-mm-aa, come da comunicazione scritta già inviata a mezzo «postel» ai debitori ceduti, con scadenza compresa tra il 3 gennaio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati al predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa».

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-9250 (A pagamento).

**ITALEASE FINANCE - S.p.a.**

*Iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 al n. 32415.2*

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78

Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Perugia 02442560542

**BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e dei gruppi bancari al n. 3026.2*

Sede legale in Milano, via Cino del Duca n. 12

Capitale sociale L. 375.859.050.000 interamente versato

Codice fiscale e numero d'iscrizione

al registro delle imprese di Milano 00846180156

*Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «legge sulla cartolarizzazione dei crediti», e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «testo unico bancario»).*

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001, Italease Finance S.p.a. (di seguito «Italease Finance») comunica che in data 3 gennaio 2002 ha acquistato pro soluto dalla Banca per il Leasing - Italease S.p.a. (di seguito «Banca Italease») i crediti relativi a canoni contraddistinti da un codice ITA 2 -mm-aa come da comunicazione scritta inviata a mezzo postel ai clienti utilizzatori, con scadenza compresa tra il 3 gennaio 2002 e la data individuata dal mese e dall'anno indicati dal predetto codice rispettivamente come «mm» e «aa», derivanti dai contratti di leasing stipulati da Banca Italease che alla data del 3 gennaio 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti a), b), c), d), e) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 25 gennaio 2001.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti sia presso Banca Italease sia presso Italease Finance e disponibili presso le stesse.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Italease Finance ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate in forza delle convenzioni stipulate in relazione ai contratti di leasing da Banca Italease con Banche Popolari o altre banche; (iii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iv) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La Italease Finance ha conferito incarico alla Banca Italease ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Banca Italease ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Italease Finance S.p.a.: Luigi Redaelli.

M-9249 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari*

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 39.149.531.355

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/93, che, con decorrenza 1° gennaio 2002, ha fissato allo 0,795% il Top della commissione trimestrale di massimo scoperto ed ad € 0,80 il costo del fascicolo da 10 assegni.

Con pari decorrenza sarà applicato un aumento generalizzato dello 0,125% della cms su tutti i rapporti, entro i limiti del nuovo Top.

Cosenza, 28 dicembre 2001

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-17 (A pagamento).

**EMILCOTONI - S.p.a.**

Sede in Codogno (LO), via Diaz n. 56

Capitale sociale € 608.400 interamente versato

Registro imprese di Lodi n. 448/1999

Codice fiscale n. 01773360365

*Deliberazione di rimborso anticipato prestito obbligazionario*

Si comunica che in data 21 dicembre 2001 il Consiglio di amministrazione della Emilcotoni S.p.a. ha deliberato all'unanimità di provvedere, come previsto dal regolamento, al rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso dalla stessa società.

Codogno, 24 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Struzzi Lorenzo

C-36000 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***T.A.R.S. DI CATANIA**

Il T.A.R.S. di Catania, con O.C.I. n. 522/01, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti della graduatoria impugnata con il ricorso n. 3758/01 proposto da Cantarella Angela Maria + 8 contro il Ministero dell'istruzione, il Provveditorato agli Studi di Catania e nei confronti di Costanzo Laura. I ricorrenti hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei DD.MM. della Pubblica Istruzione nn. 123/00 e 146/00, della tabella A, nonché della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A/052, per violazione degli artt. 3, 33 e 97 Cost., degli artt. 1 e 2, legge n. 124/99, dell'art. unico, legge n. 62/00 e della circolare n. 163/00, per eccesso di potere, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, per violazione dell'art. 3, legge n. 241/90. I controinteressati sono tutti i soggetti della graduatoria impugnata.

Avv. Giovanni Ferraù e Attilio Toscano.

C-35885 (A pagamento).

**T.A.R.S. DI CATANIA**

Il T.A.R.S. di Catania, con O.C.I. n. 521/01, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti della graduatoria impugnata con il ricorso n. 3756/01 proposto da Polizzotto Caterina contro il Ministero dell'istruzione, il Provveditorato agli Studi di Catania e nei confronti di Scibona Aldo e Russo Donatella. La ricorrente ha chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei DD.MM. della Pubblica Istruzione nn. 123/00 e 146/00, della tabella A, nonché delle graduatorie permanenti relative alle classi di concorso A/038 e A/047, per violazione degli artt. 3, 33 e 97 Cost., degli artt. 1 e 2, legge n. 124/99, dell'art. unico, legge n. 62/00 e della circolare n. 163/00, per eccesso di potere, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, per violazione dell'art. 3, legge n. 241/90. I controinteressati sono tutti i soggetti delle graduatorie impuginate.

Avv. Giovanni Ferrau e Attilio Toscano.

C-35886 (A pagamento).

**T.A.R.S. DI CATANIA**

Il T.A.R.S. di Catania, con O.C.I. n. 520/01, ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti della graduatoria impugnata con il ricorso n. 3754/01 proposto da Galizia Sandra + 4 contro il Ministero dell'istruzione, il Provveditorato agli Studi di Catania e nei confronti di Sangiorgio Giuseppina. I ricorrenti hanno chiesto l'annullamento, previa sospensione, dei DD.MM. della Pubblica Istruzione nn. 123/00 e 146/00, della tabella A, nonché della graduatoria permanente relativa alla classe di concorso A/051, per violazione degli artt. 3, 33 e 97 Cost., degli artt. 1 e 2, legge n. 124/99, dell'art. unico, legge n. 62/00 e della circolare n. 163/00, per eccesso di potere, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, per violazione dell'art. 3, legge n. 241/90. I controinteressati sono tutti i soggetti della graduatoria impugnata.

Avv. Giovanni Ferrau e Attilio Toscano.

C-35887 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento libretto di risparmio**

Si rende noto che sulla istanza congiunta di Sava Carmela residente in Biancavilla via Cosenza n. 25, Milazzo Maria Elemosina residente in Adrano via I. Newton n. 21 e Milazzo Agatina residente in Ragalna via Patemò n. 286, il giudice onorario del Tribunale di Catania, Sezione distaccata di Adrano, con decreto del 12 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 121 155 32N emesso dal Banco di Sicilia agenzia di Biancavilla (CT) portante la somma di L. 14.000.000 circa e cointestato alle predette istanti.

Il giudice onorario ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare duplicato del citato libretto di deposito a risparmio trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel detto termine non venga proposta opposizione dal detentore.

Adrano, 10 dicembre 2001

Il cancelliere C1: dott. Cataldo Giuseppe.

C-35888 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il giudice del Tribunale di Siena, con decreto in data 21 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 000003613 stampato n. 000856664 del valore di L. 45.000.000 emesso il 28 settembre 2001 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio di Siena.

Opposizione entro 90 giorni.

Maria Grazia Aldinucci.

F-941 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE DI PIACENZA**

Il giudice del Tribunale di Piacenza con decreto in data 29 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Girrelli Lodovico nato a Fiorenzuola d'Arda (PC) il 15 luglio 1935 residente in vita ad Alseno (PC), via Case Grossi n. 17, deceduto in data 9 giugno 2001, ed ha nominato curatore l'avv. Daniela Trenchi con studio in Alseno (PC), via Roma n. 68.

Piacenza, 20 dicembre 2001

Avv. Daniela Trenchi.

C-36001 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI PARMA  
Sez. dist. di Fidenza**

Il giudice del Tribunale di Parma, Sez. dist. di Fidenza a norma degli artt. 528 del Codice civile e 781 C.P.C. dichiara giacente l'eredità di Basini Tonito nato a Fontanellato il 10 agosto 1948 domiciliato in Soragna, via Galeotti n. 17, deceduto a Soragna il 10 ottobre 2001. Nomina curatore l'avv. Danilo Pongolini con studio in Fidenza; via Berenini n. 6.

Fidenza, 12 dicembre 2001

Avv. Danilo Pongolini.

C-36002 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Firenze, in data 15 ottobre 2001, ha ordinato l'iscrizione per estratto della istanza di dichiarazione di morte presunta di Domenico Migliorini, nato a San Casciano, Val di Pesa (FI), il 4 ottobre 1917.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di comunicarle alla cancelleria del Tribunale di Firenze entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Gianna Orlandini.

F-942 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

## COMUNE DI CORREGGIO (Provincia di Reggio Emilia)

*Avviso d'asta pubblica per l'alienazione di area di proprietà comunale attualmente occupata dallo stadio Borelli ed inserita in un programma di riqualificazione urbana.*

Si rende noto che il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 9,30, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per l'alienazione dell'area occupata dallo stadio «Borelli» ubicato a Correggio, in via Circondaria, censito al N.C.U. al foglio 35 mappali 211 di mq 9.350 circa, classificato dal vigente P.R.G. come «zona B.6, di ristrutturazione a destinazione prevalentemente residenziale».

Il bando ha come finalità la partecipazione al programma di riqualificazione urbana finalizzato al recupero dell'area dello stadio Borelli, attraverso un intervento di ristrutturazione urbanistica con riconversione degli usi attualmente in essere verso funzioni residenziali.

L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete, e nel rispetto di quanto previsto dal bando di gara approvato con deliberazione di giunta comunale n. 213 del 10 dicembre 2001, nonché nel rispetto delle norme e condizioni di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.

L'area prevista in alienazione è posta a base d'asta per l'importo a corpo fisso ed invariabile di € 3.720.000,00 (comprensiva di I.V.A. al 20%) e sarà aggiudicata mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché in funzione della proposta progettuale di recupero dell'area ritenuta più valida.

Il prezzo offerto per l'aggiudicazione dell'area sarà corrisposto parte in contanti e parte mediante la realizzazione diretta da parte dell'aggiudicatario di opere pubbliche come specificatamente elencate nel testo integrale del bando e progettate a cura dell'amministrazione comunale nell'ambito del programma di riqualificazione urbana.

L'amministrazione comunale si riserva la possibilità di non aggiudicare nel caso in cui pervenga una sola offerta, oppure nel caso in cui l'offerta meglio classificata raggiunga un punteggio relativo alla voce «qualità progettuale» inferiore a 15 punti.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte e relative proposte progettuali è fissato perentoriamente entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002.

Tutte le ulteriori norme e condizioni relative all'asta e non espressamente indicate nel presente estratto d'avviso, sono indicate nel testo integrale del bando, affisso all'albo pretorio del Comune di Correggio e pubblicato sul sito internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Ogni informazione relativa alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del Comune di Correggio.

Correggio, 21 dicembre 2001

Il dirigente 5° settore - Territorio e patrimonio:  
ing. Fausto Armani

C-35876 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Piazza Manzoni n. 10  
Partita I.V.A. n. 01562840015

*Appalto per la fornitura in comodato di apparecchiature informatiche con il metodo di asta pubblica*

Il giorno 21 febbraio 2002 alle ore 11, in una sala del palazzo comunale in piazza Manzoni n. 10, 10022 Carmagnola, si terrà un'asta pubblica per l'assegnazione della seguente fornitura di attrezzature informatiche in comodato per anni tre: n. 3 server, n. 87 personale computer, n. 4 computer portatili, software vari, n. 15 stampanti, n. 1 scanner, n. 3 gruppi di continuità. L'importo a base d'asta per la fornitura in comodato dell'attrezzatura richiesta è stabilito in € 14.000.000 mensili pari ad € 7230,40 (I.V.A. compresa). Il capitolato nella sua integrità potrà essere consultato sul sito [www.comune.carmagnola.to.it](http://www.comune.carmagnola.to.it) oppure ritirato presso l'Ufficio URP del Comune di Carmagnola, tel. 011/9724352.

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa improrogabilmente (a scanso di nullità dell'offerta) entro le ore 12, del giorno 20 febbraio 2002 contenente «offerta con documentazione», sul quale dovrà chiaramente risultare, oltre all'indicazione della bitta mittente seguente scritta: asta pubblica per apparecchiature informatiche.

Lunedì, 10 dicembre 2001

Il segretario direttore generale: dott. Marco Ferrari.

C-35871 (A pagamento).

### COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

#### Esito gara

1. Ente appaltante: Comune di Cormano, piazza Scurati n. 1, 20032 Cormano, tel. 02/663241, fax 02/66301773, e-mail: [comune.cormano@comune.cormano.mi.it](mailto:comune.cormano@comune.cormano.mi.it) sito internet: [www.comune.cormano.mi.it](http://www.comune.cormano.mi.it)

2. Categoria di servizio: 13 C.P.C. 87120.

3. Descrizione del servizio: servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 ottobre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: n. 1.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizi: Duomo Gpa S.r.l. di Milano.

8. —. 9. —. 10. —. 11. —. 12. —.

13. e 14. Data di invio e ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 31 ottobre 2001.

15. —.

Lì, 30 ottobre 2001

Il vice segretario: dott.ssa M. Zanzotto.

M-9230 (A pagamento).

**S.A.C. - Società Aeroporto Catania - S.p.a.***Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: S.A.C. Società Aeroporto Catania S.p.a., Servizio contratti/Servizio sviluppo infrastrutture, Aeroporto Catania Fontanarossa tel. 095/7239121-122-500, fax 095/349837.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera b) della legge 18 novembre 1998, n. 415, con il criterio del massimo ribasso espresso in termini percentuali sull'importo a base d'asta depurato degli oneri di sicurezza, e pertanto su L. 7.234.161.256 (€ 3.736.132,49) mentre l'intero importo a base d'asta, comprensivo degli oneri di sicurezza sul quale non deve essere espresso il ribasso, è pari a L. 7.381.797.200 (€ 3.812.380,09).

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse le offerte alla pari ed in aumento.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale secondo le procedure di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 415/98.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto: atto pubblico per lavori a corpo.

Tutte le spese contrattuali, notarili e legali, ivi compresa la registrazione, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: imprese italiane o aventi sede in uno Stato aderente alla unione europea, singole, associazione temporanee e consorzi, alle condizioni previste dalla normativa vigente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

3. Oggetto dell'appalto: riqualificazione della pavimentazione della pista di volo. Le opere dovranno essere realizzate in presenza di esercizio ed in aree doganali e con garanzia di continuità operativa aeroportuale, secondo quanto specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3.1. Modalità di finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con copertura finanziaria in base a fondi provenienti dall'art. 17 decreto legge n. 67/97 convertito dalla legge n. 135/97.

3.2. Luogo d'esecuzione: aeroporto civile di Catania Fontanarossa.

3.3. Natura, entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: le caratteristiche generali dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto e nei disciplinari tecnici progettuali.

3.4. Importo a base di gara: L. 7.381.797.200 (€ 3.812.380,09), non imponibile I.V.A. ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72, di cui l'importo per gli oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta, ammonta a L. 147.635.944 (€ 76.247,60). Il ribasso dovrà essere formulato, a pena d'esclusione, sull'importo a base d'asta depurato degli oneri per la sicurezza e, pertanto, su L. 7.234.161.256 (€ 3.736.132,49).

Non verranno presi in considerazione ribassi oltre la terza cifra decimale che, conseguentemente, verranno ridotti al millesimale.

3.5. Pagamenti: i pagamenti avverranno a fine lavori in unico stato finale a collaudo avvenuto entro 45 giorni dalla fatturazione.

Non è concessa alcuna forma di anticipazione.

3.6. categoria determinata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG 3 per la classe V<sup>3</sup>.

4. Termine d'esecuzione dei lavori: giorni 8 (otto) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, con lavorazione prevista H24, e specificatamente in osservanza a quanto stabilito nel C.S.A. in rapporto alle singole fasi di lavoro inerenti le varie attività relative alla riqualificazione superficiale della pista di volo.

È istituita una penale massima giornaliera pari a L. 730.000.000, applicata proporzionalmente in ragione di ogni ora di ritardo, con riserva di ulteriore risarcimento del maggior danno per mancata attività aeroportuale, oltre l'eventuale risarcimento di danni a terzi.

5. Responsabile del procedimento: responsabile del servizio sviluppo infrastrutture, ing. Marcello Pappalardo.

6. Elaborati tecnici: presso la eliografia Moretti, via S. Filomena n. 30, Catania, tel./fax 095310308, previa richiesta da effettuarsi con preannuncio di almeno 3 giorni, possono ritirarsi gli elaborati progettuali, e pagamento della somma necessaria per la copia integrale; gli stessi elaborati possono essere visionati presso gli uffici aeroportuali dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì.

7. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti dovranno essere redatti in competente bollo.

A pena di esclusione i documenti e l'offerta, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio del sig. notaio Carlo Saggio, viale Libertà n. 209, 95100 Catania, entro le ore 14 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «gara per l'appalto relativo ai lavori di riqualificazione della pavimentazione della pista di volo dell'aeroporto di Catania Fontanarossa», a mezzo del servizio postale, anche non statale, oltre all'indicazione del mittente.

All'interno del plico (busta grande) dovrà essere inclusa tutta la documentazione di cui al successivo punto 12.2. e una busta (piccola) che a pena d'esclusione, dovrà essere sigillata con le stesse modalità del plico esterno (busta grande) e recare rispettivamente l'indicazione «contiene offerta economica» in cui dovrà essere inclusa esclusivamente l'offerta economica.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà considerata valida qualsiasi offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita in sede di gara la presentazione d'altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultino le più vantaggiose, si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta e sulla busta contenente l'offerta dovranno essere riportati l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'impresa mittente e, a cura del seggio, la data e l'ora d'inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica, indicata in termini di ribasso percentuale in cifre e lettere, dovrà essere sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile.

In caso di discordanza fra l'espressione in cifre ed in lettere verrà considerata valida l'offerta più vantaggiosa per l'ente appaltante.

In calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo del lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferenti i lavori, pena l'esclusione.

Sempre in calce all'offerta l'impresa dovrà dichiarare dettagliatamente le opere che intende subappaltare; in mancanza di tale dichiarazione le opere, dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria e non potranno essere concesse in subappalto.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori, facenti capo alla categoria prevalente richiesta, deve essere contenuta nell'ambito del 30%.

Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

8. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara il rappresentante legale, o un rappresentante munito di procura speciale, delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il giorno 31 gennaio 2002, presso l'indirizzo di cui al punto 7., alle ore 15.

A sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 3 della legge n. 415/98, ultimata la verifica dei requisiti d'ammissibilità alla fase dell'apertura delle offerte economiche, il presidente di gara, previa determinazione del 10% dei partecipanti, arrotondato all'unità superiore, richiederà la presentazione dei documenti di cui al successivo punto 13. al 10% dei partecipanti sorteggiandoli tra i concorrenti ammessi, tanto prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

La richiesta avrà luogo telegraficamente all'indirizzo risultante dal certificato o dalla dichiarazione sostitutiva concernente l'iscrizione al registro delle imprese presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, od analogo organo dello Stato di residenza, o altro indirizzo all'uopo indicato.

La documentazione richiesta telegraficamente dovrà pervenire, improrogabilmente ed a pena d'esclusione dell'appalto, entro e non oltre le ore 14 del giorno 7 febbraio 2002 o altra data fissata dal seggio ed indicata nella richiesta, in plico sigillato con ceralacca, con sopra impressa l'impronta di un sigillo e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale anche non statale, all'indirizzo indicato al precedente punto 7. Si specifica che il termine sopra indicato è da ritenersi perentorio e che non verranno concesse proroghe di sorta.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà recare all'esterno l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la seguente dicitura «contiene documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa».

Apertura delle offerte economiche: la prosecuzione della gara avrà luogo alle ore 15 e seguenti del giorno 7 febbraio 2002 presso l'indirizzo di cui al punto 7.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

9. Cauzione provvisoria: è richiesta nella misura del 2% dell'importo complessivo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3.4) del presente bando ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94, modificato ed integrato dall'art. 9 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

La cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnie d'assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

È esclusa ogni altra forma di garanzia, anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente, a pena d'esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e dovrà avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara. Il fidejussore dovrà altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del successivo punto 10.

10. Cauzione definitiva: idonea a garantire l'esecuzione dei lavori ed il pagamento della penale per i primi due giorni di ritardo e, quindi, per complessive L. 8.841.797.200 [L. 7.381.797.200 più L. 1.460.000.000 (pari alla penale per due giorni di ritardo)]. L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotta, su richiesta dell'aggiudicatario e previo assenso della D. L., successivamente alla consegna delle opere sino alla concorrenza del 10% dell'importo a base d'asta. Il fidejussore deve obbligarsi espressamente, a pena d'esclusione, a rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e il pagamento delle somme richieste asseverate dal direttore dei lavori entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, la medesima dovrà avere validità sino al collaudo. La mancata prestazione della cauzione definitiva determina l'incameramento della cauzione provvisoria salvo il risarcimento del maggior danno per il ritardo nella consegna dei lavori.

11. Risoluzione delle riserve e delle controversie: è esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale.

## 12. Requisiti e documentazione:

12.1. Requisiti generali: saranno esclusi dalla gara, ai sensi dell'art. 29, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i soggetti che difettino dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

b) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla moralità professionale;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione italiana o del Paese di residenza;

e) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza;

f) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa;

g) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

h) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

i) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

l) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

m) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

Per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi, per i consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili, i requisiti di cui sopra alle lettere a), b) e c) si riferiscono al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

12.2. Documentazione: i concorrenti dovranno presentare, a pena d'esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

a) l'offerta di ribasso percentuale, contenuta nella propria busta chiusa e sigillata con ceralacca recante impressa l'impronta di un sigillo, controfirmata sui lembi di chiusura, espressa in cifre ed in lettere.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e dovrà recare in calce le dichiarazioni relative ai piani di sicurezza ed all'eventuale richiesta di subappalto.

Nel caso di imprese temporaneamente associate, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Deve essere altresì prodotto il mandato collettivo speciale con rappresentanza, nonché la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo con atto pubblico.

Ciascuna impresa in riunione dovrà rendere le dichiarazioni di cui ai punti successivi.

È consentito, altresì, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituite.

In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di raggruppamenti costituenti, escluse le dichiarazioni pertinenti alle singole imprese, tutti gli atti e gli impegni assunti nei confronti della committente (incluse le garanzie) dovranno essere sottoscritti da tutti i componenti che costituiranno il raggruppamento.

La dichiarazione di volersi costituire in raggruppamento, ancorché resa in calce all'offerta economica, dovrà essere resa, a pena di esclusione con dichiarazione espressa inclusa nella busta grande.

b) Una dichiarazione con la quale l'impresa indichi i lavori o la parte di opere che intende subappaltare, o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

c) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, di aver tenuto conto nel formulare l'offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena responsabilità della sua esecuzione;

d) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto nella preparazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

e) il certificato generale del casellario giudiziale, integrato nel bollo, in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto a pena di esclusione:

e1) per le imprese individuali:

per il titolare e per tutti i direttori tecnici (se si tratta di persone diverse dal titolare);

e2) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i direttori tecnici (risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.) della società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, Ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;

g) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della cancelleria del tribunale competente, sezione fallimentare, integrato nel bollo, ovvero certificato della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, Ufficio del registro delle imprese, in data non anteriore a 6 mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto F), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

h) una dichiarazione su carta bollata con attestante:

h1) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

h2) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

h3) che non si trovi in stato di cessazione attività;

h4) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

h5) che sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse;

i) ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 una dichiarazione comprovante la capacità economica, finanziaria e tecnica, dell'impresa concernente il possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1° gennaio 1996/31 dicembre 2000, salva la più ampia previsione di cui sub i4):

i1) idonee referenze bancarie, mediante apposita dichiarazione di un istituto di credito che attesti il godimento di credito sufficiente all'anticipazione delle spese;

i2) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, realizzata nel quinquennio 1996/2000, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare aumentata del 30% ai sensi dell'art. 31, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

la cifra d'affari in lavori relativa all'attività diretta è comprovata:

i2.1) per le ditte individuali le società di persone i consorzi di cooperative i consorzi fra imprese artigiane e i consorzi stabili che effettuano esclusivamente attività di costruzione con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «volume d'affari I.V.A.» decurtato dell'importo indicato alla voce «cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni». Se gli stessi soggetti svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione è data con le dichiarazioni annuali I.V.A. e con il modello unico corredati da relativa ricevuta di presentazione, accompagnati da autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca il volume d'affari fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica da parte della stazione appaltante attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

Per le società di capitali e le società cooperative che effettuano esclusivamente attività di costruzione, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europea, recepite nell'ordinamento italiano (articoli 2423 e seguenti del Codice civile) corredati da relativa nota che ne attesti l'avvenuto deposito; in particolare la cifra d'affari è pari all'importo indicato alla voce «valore della produzione» risultante dal conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice civile. Se le stesse società svolgono attività di costruzione unitamente ad altre attività, la dimostrazione della cifra di affari è fornita con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati e debitamente corredati dalla nota di deposito; in particolare la cifra d'affari dei lavori è pari all'importo risultante nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile; qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra del conto economico nelle varie attività svolte dalla società può essere comprovata con la presentazione di autocertificazione del legale rappresentante che ripartisca l'importo fra le diverse attività; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta dei documenti di fatturazione che attestino l'effettiva ripartizione dei ricavi per le diverse attività;

i2.2) la cifra d'affari in lavori relativa ad attività indiretta, in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa richiedente, è comprovata con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europea, corredati dalla relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere c) ed e-bis) della legge quadro, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

i3) esecuzione di lavori realizzati nella categoria prevalente richiesta di importo non inferiore al 60% di quello da affidare, aumentata del 30% ai sensi dell'art. 31, terzo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i4) i lavori di cui al precedente punto i3) dovranno essere stati realizzati dal 1° gennaio 1996 alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;

i lavori eseguiti e relativi categoria e importo sono documentati con la presentazione dei certificati di esecuzione degli stessi rilasciati dai committenti, che la stazione appaltante valuterà alla luce delle corrispondenze fissate apposta tabella dell'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

i5) costo del personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, è documentato:

i5.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, con la prova dell'avvenuta presentazione. In particolare, il costo complessivo da ripartire va rilevato, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini I.R.P.E.F., o nel prospetto dei dati e notizie rilevanti ai fini dei coefficienti presuntivi di ricavo, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da documentazione I.N.P.S. che ne attesti l'importo. La ripartizione del costo tra il personale operaio e il personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata in base al numero medio di dipendenti diviso per categorie attestato da autocertificazione del legale rappresentante, suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L., o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico;

i5.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio con la presentazione dei bilanci annuali riclassificati in base alle normative europea, corredati dalla relativa nota di deposito. In particolare il costo in questione risulta dalla voce «costi per il personale» del conto economico redatto ai sensi di legge; la composizione del costo tra gli importi riferiti al personale operaio ovvero al personale tecnico laureato o diplomato può essere comprovata dalla ripartizione del costo complessivo in base al numero medio di dipendenti diviso per le corrispondenti categorie come risultante dalla stessa nota integrativa (punto 15), nonché dalla presentazione di autocertificazione del legale rappresentante sulla consistenza dell'organico; tale dichiarazione è suscettibile di verifica da parte dell'amministrazione committente, attraverso la richiesta di copia del libro paga ed altra documentazione I.N.P.S., I.N.A.I.L. o della cassa edile comprovante la consistenza dell'organico;



i6) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

L'attrezzatura tecnica è requisito speciale il cui l'ammortamento è comprovato:

i6.1) per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio (ditte individuali e società di persone) dalle dichiarazioni annuali dei redditi, modello 740, 750 o modello unico, corredate da relativa ricevuta di presentazione e da autocertificazioni del legale rappresentante circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica come sopra precisata. In particolare, a seconda dei modelli di dichiarazione prodotti, l'ammortamento va rilevato o nel prospetto di determinazione dei redditi ai fini I.R.P.E.F., o nel prospetto dei dati di bilancio, oppure ancora nel prospetto dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri. Qualora dalla dichiarazione non risultino tali dati, il costo complessivo è comprovato da autocertificazione del legale rappresentante, corredata da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato;

i6.2) per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio, con la presentazione dei bilanci annuali, riclassificati in base alle normative europea, corredata da relativa nota di deposito. In particolare, la quota di ammortamento riferita alla attrezzatura tecnica è quella risultante dalla stessa nota nel «prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni per voce». Qualora la nota integrativa non contenga tali informazioni, la ripartizione della cifra prevista alla voce «ammortamento delle immobilizzazioni materiali» del conto economico deve essere comprovata da presentazione di autocertificazione del legale rappresentante; tale ripartizione è suscettibile di verifica attraverso la richiesta di copia del libro beni ammortizzabili vidimato che attesti l'effettiva ripartizione degli ammortamenti;

i7) le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94, possono partecipare qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o altre imprese consociate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rispettivamente nella misura minima del 40% e 10%.

La associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

i8) le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste;

i9) per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati ai precedenti punti a), b), c), d); ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai punti e), f), g), h), i).

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti.

La procura con la quale viene conferita la rappresentanza deve risultare da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 del Codice civile;

i10) nel caso di concorrente in possesso dell'attestazione S.O.A., in luogo delle dichiarazioni a comprova dei requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, è sufficiente la produzione di copia conforme dell'attestazione, rilasciata da società di attestazione (S.O.A. regolarmente autorizzata), in corso di validità per le categorie e gli importi dei lavori da appaltare;

l) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre, in aggiunta ai documenti di cui ai precedenti punti da a) ad i), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

m) cauzione pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

È esclusa ogni altra forma di garanzia, anche se fornita da società finanziarie autorizzate.

Il fidejussore dovrà, altresì dichiarare l'impegno a prestare cauzione definitiva ai sensi del punto 10;

n) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni con la quale il soggetto partecipante attesti la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui al punto 12.1;

o) una dichiarazione con la quale si attesta di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultano da essa controllate e/o collegate e che nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di un'associazione o consorzio, ai sensi del Codice civile art. 2359;

p) dichiarazione irrevocabile di riconsegna all'ente appaltante della detenzione delle aree di cantiere al 10° giorno dalla consegna lavori (quindi non oltre due giorni di ritardo sull'ultimazione contrattuale);

q) dichiarazione in cui si attesta la disponibilità di impianti di produzione di conglomerati bituminosi (anche di terzi) atti a garantire un idoneo e continuativo rifornimento in cantiere alle macchine di stesa, con allegate schede tecniche dimostrative della capacità produttiva di detti impianti e della qualità dei materiali e di produzione, in relazione a quanto specificato negli elaborati progettuali.

Inoltre dovrà essere attestata la realizzazione di laboratorio mobile in cantiere atto ad eseguire tutti i tipi di campionature e prove richieste dalla Direzione Lavori previste al disciplinare tecnico (elaborato RIQ-E-DT) allegato al progetto.

13. Verifica del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico-organizzativa: a riprova del possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, a norma dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 introdotto dall'art. 3 della legge 18 novembre 1998 n. 415, le imprese concorrenti che verranno sorteggiate, avvisate telefonicamente o a mezzo fax, dovranno far pervenire alla stazione appaltante, all'indirizzo e nei termini indicati al precedente punto 8., la documentazione prevista dal punto 12.2, lettere da i2) a i7).

La suddetta documentazione verrà richiesta entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria dei ribassi.

14. Aggiudicazione: l'aggiudicazione provvisoria, disposta nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà l'ente appaltante solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto in forma pubblica. Il vincolo, contrattuale, sorgerà per l'ente soltanto, dalla sottoscrizione del rogito.

#### Avvertenze:

1) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio fissato per la gara;

2) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo, come precedentemente prescritto;

3) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sul lembo o sui lembi di chiusura;

4) si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità soprascritte;

5) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

6) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta;

7) quando vi sia discordanza fra il prezzo unitario offerto indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valido il prezzo più favorevole per la stazione appaltante;

8) gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta solo decorsi 180 giorni dall'inizio delle operazioni di gara;

9) nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultino uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

10) l'impresa aggiudicataria entro 10 giorni dalla comunicazione, deve presentare:

a) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) ai fini dell'acquisizione delle informazioni previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, il certificato di residenza in data non anteriore ad 1 mese.

Il suddetto documento dovrà riguardare:

- il firmatario o i firmatari dell'offerta;
- il titolare dell'impresa;
- il legale rappresentante;
- tutti i componenti quando si tratta di società in nome collettivo;
- tutti gli accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;
- il direttore o i direttori tecnici dell'impresa.

In pendenza dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta.

Se dalle informazioni di cui sopra risulti che l'impresa aggiudicataria o alcune delle imprese riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto;

c) deposito cauzione definitiva;

d) il modulo gap appaltatori e subappaltatori, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

11. L'impresa aggiudicataria deve presentare, prima della stipula del contratto, il piano di sicurezza del cantiere, redatto secondo le forme di legge.

12. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi ivi comprese le spese notarili.

13. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi qualcuno dei documenti richiesti.

14. Tutte le certificazioni, richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e qualora siano rese da un solo soggetto, presuppongono la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e, delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni personali previste, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403.

Qualora, le dichiarazioni previste nel presente bando vengano rese avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127, come modificato dall'art. 2 della legge 16 giugno 1998 n. 191, le stesse dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di copia fotostatica leggibile del documento di riconoscimento firmato, di ciascun dichiarante.

15. Possono essere inserite in un unico foglio di carta da bollo più dichiarazioni previste nel presente bando.

16. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

17. Le dichiarazioni dovranno essere rese in lingua italiana o, se in lingua straniera, dovranno essere accompagnata, a pena di esclusione, da traduzione giurata. Le certificazioni in lingua straniera dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da traduzione giurata.

18. La S.A.C. S.p.a. si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato per il completamento dei lavori alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

19. Per quanto non previsto dal bando o non contemplato dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 saranno applicati per analogia i disposti a regime del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti di legge.

Il presidente: dott. Giuseppe Scuderi.

C-35882 (A pagamento).

## S.A.C. - S.p.a.

### *Bando di gara per pubblico incanto servizio di pulizie aree aeroporto di Catania Fontanarossa*

La SAC S.p.a., concessionaria del Ministero dei trasporti DGAC per la gestione dei servizi allo scalo aeroportuale Fontanarossa di Catania, giusto atto di conferimento del 4 luglio 1997, con Uffici amministrativi siti presso l'aerostazione di Catania Fontanarossa 95100 Catania, tel. 095/7239122, fax 095/349837 rende noto che intende procedere mediante pubblico incanto che avrà luogo il giorno 25 febbraio 2002 alle ore 15 presso la sede della SAC aeroporto Fontanarossa, all'affidamento in appalto del servizio triennale di pulizia delle aree dell'aeroporto di Catania.

1. Pubblico incanto: da esperirsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè al massimo ribasso.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento; per le offerte anomale si applica quanto previsto dal comma 30, dell'art. 25 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995.

La gara sarà presieduta da un rappresentante dell'ente, alla presenza di un notaio di fiducia.

Il responsabile del procedimento è il sig. Franco Pace.

2. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) Provincia di Catania, Comune di Catania, aeroporto Fontanarossa di Catania;

b) servizio di pulizia in unico lotto nelle aree descritte nel capitolato speciale d'appalto;

c) è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività di pulizia.

L'importo a base d'asta è stato calcolato e fissato: 1) attraverso la operazione aritmetica consistente nel prodotto tra la misura, in pianta, della attuale superficie da pulire ed il costo relativo alla pulizia di un metro quadrato di superficie per anno, secondo le diverse tipologie sotto specificate; 2) attraverso la somma dei prezzi ottenuti, tramite la superiore moltiplicazione, per ogni tipologia di area.

A tal fine le aree nelle quali dovrà essere espletato il servizio di pulizia vengono suddivise in cinque tipologie omogenee differenti:

spazi interni aperti al pubblico: importo a base d'asta annuo € 16,50 a mq;

spazi esterni aperti al pubblico: importo a base d'asta annuo € 2,37 a mq;

spazi destinati ad uffici, comprensivi dei relativi servizi igienici: importo a base d'asta annuo € 54,25 a mq;

spazi destinati a servizi igienici: importo a base d'asta € 541,87 a mq;

spazi destinati a locali tecnici: importo a base d'asta € 5,87 a mq;

importo totale a base d'asta annuo € 780.000.

Il tutto come più specificatamente indicato nel capitolato speciale di appalto all'art. 1 anche con riferimento alle variazioni della consistenza delle aree nelle quali dovrà essere effettuato il servizio;

d) è esclusa tassativamente ogni possibilità di subappalto;

e) i lavori dovranno essere eseguiti con le modalità previste nel capitolato di appalto e dovranno impegnare non meno di 32 unità lavorative a tempo pieno.

3. Durata dell'appalto: è stabilito in anni tre (3) rinnovabili tacitamente per un massimo di anni uno (1) se non disdetta sei mesi prima della scadenza; il servizio inizierà dopo l'aggiudicazione della gara e la firma del contratto.

4. Visione del capitolato: il capitolato speciale d'appalto può essere ritirato presso l'Ufficio contratti ubicato presso l'aerostazione di Catania Fontanarossa dalle ore 10 alle ore 13 da lunedì a venerdì.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, in plico sigillato raccomandato entro e non oltre un'ora prima dell'ora stabilita per l'apertura delle operazioni di gara e cioè entro le ore 14 del 25 febbraio 2002, oltre all'offerta di cui al punto 14., i documenti indicati al presente punto 15;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura; sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 31 gennaio 2002 relativa all'appalto per il servizio di pulizia nelle aree dell'aeroporto Fontanarossa di Catania».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo dell'impresa mittente;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla SAC S.p.a., Ufficio contratti aeroporto di Catania Fontanarossa, 95121 Catania;

d) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

e) ciascun offerente non avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta.

#### 6. Celebrazione della gara:

a) potrà presenziare alla celebrazione della gara un solo rappresentante per ogni impresa partecipante;

b) la gara sarà esperita il giorno 25 febbraio 2002 presso gli Uffici della direzione SAC.

7. Imprese ammesse alla gara: possono partecipare alla gara le imprese individuali, le imprese riunite in forma societaria e riunite ai sensi e con le forme previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e le imprese con sede in uno Stato membro della Comunità europea alle condizioni previste dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Le imprese che fanno parte di un raggruppamento, di un consorzio o di una cooperativa, partecipante alla gara in oggetto, non possono partecipare a titolo individuale.

#### 8. Cauzione:

a) cauzione provvisoria: tra la documentazione da presentare è inclusa anche la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, da prestare con assegno circolare e non trasferibile intestato alla SAC S.p.a., o con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da società di assicurazione legalmente autorizzata. La suddetta fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della SAC S.p.a. La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

b) cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della stipula del contratto, il deposito cauzionale definitivo, nella misura del 10% dell'importo netto dell'appalto, da prestare con assegno circolare e non trasferibile intestato alla SAC S.p.a., o con fidejussione bancaria o con polizza assicurativa rilasciata da società di assicurazione legalmente autorizzata. La suddetta fidejussione bancaria o assicurativa dovrà contenere l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della SAC S.p.a. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla scadenza del contratto di appalto.

9. Contratto: il contratto di appalto verrà stipulato nel termine tassativo assegnato dalla SAC S.p.a.

10. Subappalto: è fatto divieto al subconcessionario di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, l'esercizio della attività che costituisce oggetto del presente bando.

11. Osservanza di norme: per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolato speciale di appalto, al decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché a tutte le altre norme vigenti in materia di appalti pubblici applicabili al presente appalto, ed in subordine alle norme del Codice civile applicabili.

12. Trattamento dati: in ordine al procedimento instaurato con la presente gara le finalità del trattamento a cui sono destinati i dati raccolti si riferiscono esclusivamente alla gara d'appalto ed ai conseguenti adempimenti previsti per legge. In ordine alle modalità, tenuto conto che i dati saranno comunque trattati conformemente a quanto stabilito dalla legge n. 675/96, si precisa che gli stessi saranno oggetto di procedura prevalentemente cartacea informatizzata.

13. Pubblicità bando di gara: il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale nella G.U.C.E. e nella G.U.R.I. L'avviso sarà pubblicato su almeno tre quotidiani.

14. Offerta economica: l'offerta economica, formulata sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta deve essere contenuta in apposita busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta economica dovrà essere formulata mediante l'indicazione di un unico importo al ribasso sull'importo complessivo posto a base d'asta, specificando altresì i prezzi offerti per le

varie tipologie di aree così come individuate nel punto 2. del bando e nel capitolato speciale d'appalto. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società o della cooperativa o consorzio di cooperative. Il legale rappresentante della società o della cooperativa o del consorzio di cooperative dovrà dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento allo stesso della facoltà di adempiere agli oneri relativi.

15. Requisiti di ammissione ed elenco documenti da presentare: per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno dimostrare il possesso dei seguenti requisiti mediante la produzione dei sottoindicati documenti:

1) una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante le generalità dell'impresa (natura giuridica, ragione sociale, sede legale, numero di telefono, numero di fax, codice fiscale e partita I.V.A.), le generalità del titolare (in caso di impresa individuale), le generalità degli amministratori in carica, muniti di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e di tutti i procuratori (in caso di società). In caso di società in accomandita semplice, inoltre, dovranno essere indicate le generalità di tutti gli accomandatari, e nel caso di società in nome collettivo anche le generalità di tutti i soci;

2) una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo dove deve espletarsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio con annessa dichiarazione che nella formulazione dell'offerta l'impresa ha tenuto conto di tutti gli oneri relativi ai piani sicurezza;

3) una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale l'impresa attesti di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui devono essere eseguiti i lavori;

4) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

5) il certificato generale del casellario giudiziale, in data non anteriore a 3 mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità (non si accettano copie né copie autenticate); tale certificato deve essere prodotto da:

a) imprese individuali per il titolare e per tutti i direttori tecnici se si tratta di persone diverse dal titolare;

b) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per tutti i direttori tecnici delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque tipo, cooperative e loro consorzi;

6) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato, rilasciato dall'autorità competente, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministratore controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e altra situazione equivalente;

7) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato rilasciato dall'autorità competente, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6.;

8) una dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

c) che nell'esercizio delle attività professionali non sia stato commesso errore grave;

d) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

e) che l'impresa, per l'espletamento del servizio di pulizia di cui al presente bando si impegna ad impiegare il personale indicato nell'offerta economica che assumerà secondo le norme di legge con riferimento al C.C.N.L. di categoria. In particolare l'impresa dovrà espressamente dichiarare di impegnarsi al rispetto di quanto previsto al punto b) e seguenti dell'art. 4 del C.C.N.L. di categoria con riferimento al mantenimento degli attuali livelli occupazionali;

f) che l'impresa si impegna a rispettare e far rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza fisica dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

g) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

h) che l'impresa, ove tenuta, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

i) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese con riferimento alle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

j) di autorizzare la SAC, ai sensi della legge n. 675/1996, al trattamento dei dati comunicati e per le finalità strettamente connesse alla gara di appalto ed ai conseguenti adempimenti previsti per legge fatta salva la normativa relativa all'accesso agli atti amministrativi di cui alla legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

k) (solo per i consorzi fra cooperative, tra imprese artigiane, tra imprese individuali e/o società) che intende eseguire direttamente l'attività oppure che intende affidare l'esecuzione della stessa ai consorziati (con l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre);

9) copia autentica DM10 mese precedente a quello della gara;

10) certificato I.N.P.S. e I.N.A.I.L. rilasciato in originale attestante la regolarità contributiva;

11) copia autentica autorizzazione ispettorato del lavoro ad eseguire i lavori di pulizia in deroga alle norme di cui alla legge n. 1369, art. 3 del 23 ottobre 1960;

12) certificazione competenti Uffici finanziari di avvenuta presentazione delle dichiarazioni fiscali (I.R.P.E.F., I.R.P.E.G., I.R.A.P., sostituito d'imposta) relativo agli ultimi tre anni;

13) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante un fatturato globale negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) di almeno quattromilioncinquecentomila (4.500.000) di euro per l'attività di cui al bando di gara;

14) Presentazione della certificazione di qualità aziendale ai sensi della UNI EN 9000/ISO;

15) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante il possesso di un patrimonio netto (capitale sociale + riserve) almeno pari a cinquecentomila euro (500.000); nel caso di società di persone o ditte individuali, i soci o l'imprenditore devono dimostrare di disporre di affidamenti bancari almeno pari a cinquecentomila (500.000.000) euro;

16) la cauzione provvisoria di cui al punto n. 8 del presente bando. Si precisa che la mancata presentazione della cauzione nelle modalità previste comporterà l'esclusione dalla gara.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa i requisiti richiesti devono essere posseduti da tutte le imprese raggruppate ad eccezione dei requisiti previsti ai superiori nn. 13 e 15, rispetto ai quali la ditta mandataria dovrà possedere almeno l'80% di quanto richiesto e le altre mandanti non potranno possedere ciascuna meno del 20%.

Si precisa che tutti i certificati sopra elencati potranno essere sostituiti da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, e non soggetta ad autenticazione purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario in corso di validità, pena esclusione dalla gara. Tutte le dichiarazioni sopra richieste possono esser contenute in una o più dichiarazioni.

L'irregolarità o l'incompletezza delle dichiarazioni e/o della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

16. Controlli: la SAC S.p.a. si riserva il diritto di controllare e verificare periodicamente la corretta esecuzione dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria secondo le modalità meglio descritte nel capitolato d'appalto.

Avvertenze: si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 così come sostituito dall'art. 10 decreto legislativo n. 65/2000.

Le dichiarazioni prodotte dalla ditta potranno essere soggette ad un controllo e qualora dal controllo medesimo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante, fermo restando quanto previsto dalla legislazione vigente, decade dai benefici dell'eventuale provvedimento di aggiudicazione:

a) il recapito del plico raccomandato sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima a quella fissata per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino la firma sui lembi di chiusura del plico;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca o non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle due modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima a quella fissata per la gara non viene riconosciuta valida alcuna offerta. Non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse, offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre si procederà all'esclusione del concorrente;

h) nel caso che siano state presentate più offerte uguali tra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924;

i) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi. Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano o modificano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

Per eventuali controversie sarà competente il Foro di Catania.

Il vice presidente : dott. Giuseppe Scuderi.

C-35884 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda Sanitaria Locale n. 5

Collegno (TO), via Martiri XXX Aprile n. 30

Tel. 011/40171, fax 011/4017434

#### Estratto bando di gara

È stata indetta gara a pubblico incanto per il servizio di manutenzione e riparazione degli ausili protesici dell'A.S.L. n. 5. Durata del contratto: 12 mesi. Importo complessivo presunto € 154.937,07 (L. 300.000.000) I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 21 gennaio 2002.

La gara si svolgerà il giorno 22 gennaio 2002, alle ore 9,30 presso l'U.O.A. tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30, 10093, Collegno (TO). Il bando integrale è pubblicato sul sito web dell'A.S.L. 5: [www.asl5.piemonte.it](http://www.asl5.piemonte.it) e sul sito web della Regione Piemonte.

Collegno, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Nicolò Coppola.

C-35874 (A pagamento).

**RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.**  
**Zona territoriale centro nord**  
**Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze**

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze, piazza dell'Unità Italiana n. 1, 50123 Firenze.

2. Natura degli appalti: appalti di lavori ed opere;

A) Tipologie: lavori e forniture, in presenza dell'esercizio ferroviario, per la manutenzione del corpo stradale, delle opere d'arte, degli acquedotti e dei manufatti, ferroviari, nonché lavori similari di limitata importanza, compreso lo sgombrimento neve, ricadenti nella giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze.

I lavori in argomento sono divisi nelle seguenti giurisdizioni:

1) OC.11: Bivio S. Marco Vecchio (i) - Faenza (e) (linea Firenze - Faenza); B. S. Lorenzo (e) - Pontassieve (e) (linea B.S. Lorenzo - Pontassieve);

2) OC.12: S. Giovanni V.no (i) - Firenze C.M. (e) (linea lenta Roma - Firenze; bivio Valdarno Nord (e) - Bivio Rovezzano (i) (DD Roma - Firenze);

3) OC.13: Arezzo (i) - S. Giovanni V.no (e) (linea lenta Roma - Firenze); P.C. Ascione (i) bivio Valdarno Nord (i) (DD Roma - Firenze); interconnessione Valdarno Sud ed interconnessione Valdarno Nord (DD Roma - Firenze);

4) OC.14: Chiusi (i), Arezzo (e) (linea lenta Roma - Firenze); P.C. Rigutino (i) - P.C. Ascione (e) (DD Roma - Firenze); interconnessione Arezzo Sud ed interconnessione Arezzo Nord (DD Roma - Firenze); 1° bivio Chiusi Nord (i) - P.C. Rigutino (e) (DD Roma - Firenze); interconnessione Chiusi Nord (DD Roma - Firenze);

5) OC.15: Attigliano (e) - Chiusi (e) (linea lenta Roma - Firenze); P.C. Bassano (e), 1° bivio Chiusi Nord (e) (DD Roma - Firenze); interconnessione Orvieto Sud ed interconnessione Orvieto Nord ed interconnessione Chiusi Sud (DD Roma - Firenze);

6) OC.21: Firenze S.M.N. (e) - Firenze Cascine (i) (linea Firenze - Pisa); Firenze CM (i) - Firenze S.M.N. (e); Firenze CM (e) - Firenze Rifredi (e); Firenze Cascine (e) - Firenze P.P. (i); Firenze CM (e) - Bivio S. Marco Vecchio (i); bivio S. Marco Vecchio (e) - Bivio Pellegrino (i); Firenze Rifredi (i) - Pistoia (i) (linea Firenze - Pistoia); Pistoia (e) - Km 34+512 (linea Firenze - Pistoia - Bologna); Castello (i) - Km 18+901 (linea Firenze - Prato - Bologna); Pistoia (e) - Km 0+500 (linea Pistoia - Lucca - Pisa);

7) OC.22: Firenze Cascine (e) - Navacchio (i) (linea Firenze - Pisa); Empoli (e) - Poggibonsi (i) (linea Roma - Chiusi - Empoli); Lucca (e) - Pontedera (e) (fuori esercizio);

8) OC.23: Chiusi (e) - Poggibonsi (e) (linea Roma - Chiusi - Empoli); Montepescali (e) - Asciano (e); Monte Antico (e) - Siena (e);

9) OC.31: Tombolo (i) - Torre del Lago (e) (linea Roma - Genova); Pisa C.le (i) - Bivio Mortellini (e); Navacchio (e) - Pisa C.le (e) (linea Firenze Pisa); Pisa C.le (e) - Pisa aeroporto (i); tratto di Mezzaluna; Pistoia (e) - Lucca (i) - Pisa S.R. (e) (linea Pistoia - Lucca - Pisa); Lucca (e) - Viareggio (e);

10) OC.32: Migliarino (i) - Sarzana (e) (linea Roma - Genova); zone industriali di Massa, Carrara, Avenza, S. Martino;

11) OC.33: Aulla (e) - Lucca (e) (linea Aulla - Lucca);

12) OC.34: Sarzana (i) - La Spezia (i) (linea Roma - Genova); Vezzano L. (i) - Pontremoli (e) (linea Parma - La Spezia); S. Stefano Magra (e) - Sarzana (e); bivi e raccordi La Spezia;

13) OC.35: Pontremoli (i) - Parma (e) (linea Parma - La Spezia); Fornovo (e) - Fidenza (e);

14) OC.41: Follonica (e) - Tombolo (e) (linea Roma - Genova); Vada (e) Pisa C.le (e) (linea Vada - Pisa); Cecina (e) - Volterra/Saline (i); Campiglia (e) - Piombino (i) - Piombino M.ma (i); bivio Caldanella (e) - Fiorentina di Piombino Scalo (e); Livorno Calambrone (e) - Collesalveti (e); interconnessioni di Livorno;

15) OC.42: Chiarone (i) - Follonica (i) (linea Roma - Genova).

B) Procedure di aggiudicazione: licitazioni private, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Si rende noto ai soggetti che saranno chiamati a presentare offerta per più giurisdizioni che potranno essere affidatari di una sola di tali giurisdizioni, pertanto, nel caso in cui un concorrente dovesse risultare migliore offerente in più di una, sarà proposta all'Organo competente per l'accettazione una sola di tali offerte: quella che propone il maggior ribasso.

3. Luoghi di esecuzione: OC.11: Province di Firenze e Ravenna; OC.12: Province di Firenze e Arezzo; OC.13: Provincia di Arezzo; OC.14: Province di Arezzo, Perugia e Siena; OC.15: Province di Siena, Perugia, Terni e Viterbo; OC.21: Province di Firenze, Prato e Pistoia; OC.22: Province di Firenze, Pisa e Lucca; OC.23: Province di Firenze, Siena e Grosseto; OC.31: Province di Pisa e Lucca; OC.32: Province di Lucca, La Spezia e Massa - Carrara; OC.33: Province di Lucca e Massa Carrara; OC.34: Province di La Spezia e Massa - Carrara; OC.35: Province di Massa - Carrara e Parma; OC.41: Province di Pisa, Livorno e Grosseto; OC.42: Provincia di Grosseto.

4. Oggetto degli appalti ed importi:

a) lavorazioni di cui si compone ciascun intervento: ciascuna opera è realizzata con lavorazioni che, secondo la classificazione di cui all'allegato «A» al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 (indicato nel prosieguo con decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), sono prevalentemente riferibili alle categoria OG3;

b) importi complessivi degli appalti (compresi oneri per la sicurezza): OC.11 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); OC.12 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.13 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.14 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.15 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.21 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.22 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.23 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.31 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.32 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.33 per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); OC.34 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.35 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.41 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39); OC.42 per L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39). I lavori di ciascun appalto saranno precisati mediante apposite «specifiche di lavoro» nelle quali sarà specificato l'importo presunto delle prestazioni;

c) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 420.000.000 (€ 216.911,90) per ciascun appalto di cui sopra ad eccezione di quelli relativi alle giurisdizioni OC.11 ed OC.33 i cui oneri sono nella misura di L. 105.000.000 (€ 54.227,97). In ciascuna «specifica di lavoro» saranno ordinati lavori i cui oneri per la sicurezza saranno contenuti nel 7% dei prezzi di cui alle tariffe poste a base di gara;

d) relativamente a ciascuna «specifica di lavoro», tutte le lavorazioni non riferibili alla categoria prevalente sono subappaltabili mentre quelle relative a tale categoria lo saranno fino al massimo del 30%.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà disciplinato ai sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa aggiudicataria stessa a via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

e) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) divisione in lotti: no.

5. Il termine di esecuzione: ogni contratto avrà la durata di un anno, e prevederà l'automatica proroga per un periodo massimo di un anno, e comanderà fino al raggiungimento dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni (compreso il ribasso offerto) nel solo caso in cui non sia stato raggiunto l'importo contrattuale previsto. Non potranno essere emesse «specifiche di lavoro» che prevedano l'ultimazione dei lavori oltre mesi 3 dalla data di scadenza contrattuale come sopra determinata.

6. Varianti: le imprese non possono presentare varianti rispetto a quanto richiesto dalla R.F.I.

7. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (in carta libera) deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo più sotto specificato; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12, con esclusione del sabato, alla S.O. di cui all'indirizzo detto che ne rilascerà apposita ricevuta. La tempestività del recapito deve in ogni caso intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

A) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione: entro il diciannovesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande proposte a mezzo di telefax o telegramma, pervenute nel termine previsto, dovranno essere confermate, pena esclusione, con lettera spedita entro il termine stesso.

B) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., zona territoriale centro nord, legale/negoziante, piazza Adua n. 1 (lato stazione), 50123 Firenze.

Altre indicazioni: sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «richiesta di partecipazione alle licitazioni private n. CN.FI/2001.MOC2002». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. Nella domanda dovranno essere indicate le giurisdizioni per le quali il candidato intende partecipare. Nella domanda dovrà essere indicata, altresì, la tipologia, tra quelle indicate all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, alla quale il soggetto richiedente appartiene, restando inteso che l'assenza di tale indicazione varrà quale indicazione di appartenenza alla tipologia di cui alla lettera A) (di tale tipologia: imprese individuali, anche artigiane, società commerciali e società cooperative). In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

C) Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, certifichi:

a) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, indicandole specificatamente; in particolare deve essere precisato che la dichiarazione di non trovarsi nella condizione di cui alla lettera C) deve riguardare anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»;

b) di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 12. del presente bando indicando la/e categoria/e delle lavorazioni che intende eseguire con il relativo importo;

c) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (indicando specificamente il numero dei dipendenti e che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

e) l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

2) una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, (indicandole specificatamente), rilasciata da ciascuno dei soggetti ivi indicati, diversi dal rappresentante legale del concorrente: valgono al riguardo tassativamente le precisazioni di cui al precedente punto 1.a);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata.

D) Nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dovrà essere indicato per quali consorziati il consorzio concorre (consorziati che eseguiranno i lavori). Per tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

E) Tutte le dichiarazioni di cui sopra, salvo quelle di cui al punto C2), devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di soggetto costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la documentazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal loro rappresentante legale. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autentica.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

10. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al precedente punto 4.b), da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000 oppure con versamento in contanti o titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per i concorrenti che parteciperanno alle gare in più di una giurisdizione, l'importo di riferimento per la determinazione della cauzione è quello maggiore tra le giurisdizioni alle quali il concorrente partecipa;

b) cauzione definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo posto a base di gara, da prestarsi con fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari ai sensi dell'art. 145 della legge n. 388/2000. In caso di ribasso d'asta superiore al 20%, la garanzia definitiva è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la suddetta percentuale di ribasso.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.s.mm. e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

E' prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate.

Si informa che è prevista anche un'assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

11. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti in acconto saranno effettuati con le modalità contenute nelle condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS e nello schema di contratto posto a base di gara.

12. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti sottoindicati riferiti ai seguenti parametri:

importo complessivo dei lavori posto a base di ogni gara, indicato al precedente punto 4.b);

categoria prevalente OG3;

a) (nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA): attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

b) (nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) al concorrente aggiudicatario che non comproverà il possesso dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnico organizzativa, nonché degli altri requisiti dichiarati per partecipare alla gara sarà revocata l'aggiudicazione, con contestuale aggiudicazione a favore del concorrente che segue nella graduatoria, secondo migliore offerente. Qualora anche tale concorrente non comprovi il possesso dei requisiti detti, anche questa aggiudicazione sarà revocata e sarà facoltà della R.F.I. S.p.a. procedere alla nuova determinazione della soglia di anomalia dell'offerta con conseguente nuova aggiudicazione oppure dichiarare la gara senza esito ed esperire una nuova procedura;

f) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta, come ogni altra comunicazione con la stazione appaltante, devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

i) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., zona territoriale centro nord, legale/negoziante (telefono 055/235.2277, telefax 055/235.6548);

j) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla R.F.I. S.p.a., zona territoriale centro nord, Direzione compartimentale infrastruttura di Firenze, (telefono 055/235.6464, telefax 055/235.6222);

k) l'appalto sarà regolato dalle «condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle società del gruppo FS», nel testo approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 dicembre 2000, testo che è stato registrato presso l'Ufficio delle entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001;

l) prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, individuate le offerte ammesse, si provvederà, in apposita seduta aperta al pubblico, al sorteggio di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La data, il luogo, e l'ora in cui si terranno le operazioni di sorteggio tra le offerte ammesse saranno resi noti con la lettera d'invito. Alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo ed ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della struttura organizzativa sopra citata, nonché mediante diffusione sul sito internet [www.rfi.it](http://www.rfi.it) con l'avvertenza che tale ultima modalità ha mera finalità divulgativa;

m) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi e di auditing nel testo predisposto dalla R.F.I.;

n) ai sensi del decreto legislativo n. 626/94 e del decreto legislativo n. 494/96 si informa sin d'ora che l'appaltatore si troverà ad operare in ambienti in cui sono presenti situazioni di rischio ed in particolare si informa che i lavori si svolgeranno in presenza di esercizio ferroviario. Con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

o) la R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni;

p) le imprese dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «riservato» nella documentazione ritenuta tale;

q) responsabile del procedimento per la fase negoziale: avv. Paola Marchetti, responsabile della S.O. legale;

r) responsabili del procedimento per le fasi dell'esecuzione: responsabili delle unità territoriali nella cui giurisdizione vengono eseguiti i lavori;

s) la documentazione prodotta dai concorrenti non sarà restituita;

t) il presente bando è pubblicato anche sul sito internet [www.rfi.it](http://www.rfi.it) dove annessi al bando stesso sono disponibili i seguenti documenti:

facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C1.a);

facsimile della dichiarazione di cui al punto 8.C2);

u) i concorrenti, ammessi alla gara, potranno svincolarsi dagli obblighi che si costituiscono con la presentazione dell'offerta decorsi giorni 180 (centottanta) dalla data dell'offerta stessa.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società.

Firenze, 21 dicembre 2001

Il responsabile della S.O. legale: avv. Paola Marchetti.

F-944 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

1. Ente appaltante: A.S.O. San Giovanni Battista di Torino, U.O.A. patrimonio, corso Bramante n. 88, Torino, tel. 011/6335904.

2. Servizio di tariffazione telefonia fissa per un anno.

Importo indicativo e presunto dell'appalto novennale: L. 600.000.000 (€ 309.874,13).

3. Luogo di esecuzione: Torino P.O. Molinette corso Bramante nn. 88/90, P.O. San Vito str. comunale San Vito n. 34, P.O. San Giovanni Antica Sede via Cavour n. 31, V. Chiabrera n. 34, V. Nizza n. 138, V. Rosmini n. 6 e A.S.L./A.S.O. aderenti.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.;

5. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizione, incomplete.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno ammessi a presentare offerte: tutte le ditte istanti in possesso dei requisiti previsti nel presente bando;

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: un anno.

9. Ammessi raggruppamenti di impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di addvenire all'aggiudicazione;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 18 gennaio 2002;

c) indirizzo: le imprese dovranno far pervenire le domande di partecipazione in carta resa legale al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, AA. GG. Segreteria protocollo ed archivio, corso Bramante n. 88, 10126 Torino, e recare, evidenziata sulla busta, la seguente dizione: «richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione del servizio di tariffazione di telefonia fissa».

Il recapito del plico dovrà essere effettuato secondo le norme del codice postale (recapito tramite ente Poste o corriere autorizzato) e rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile.

Alla domanda di partecipazione si dovrà allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione, utilizzando obbligatoriamente la modulistica all'uopo predisposta: 1) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; 2) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e destinatario, nonché indicazione del fatturato del triennio 1998/2000. Tutte le comunicazioni verranno trasmesse tramite posta elettronica (indicare apposito indirizzo e-mail);

d) lingua: italiano;

11. —. 12. —. 13. —.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., e cioè a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Si procederà anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché valida e congrua.

15. A norma dell'art. 10 della legge n. 675/96, modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 123/97, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti, autorizzano implicitamente l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati saranno comunicati agli organi ed uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

L'accesso da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla legge n. 241/90.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge n. 675/96 a cui si rinvia espressamente.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Con l'aggiudicatario verrà stipulata una convenzione con la quale lo stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura di tutte le A.S.L./A.S.O. aderenti, come meglio specificato nel capitolato speciale di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dall'amministrazione.

16. —.

17. Data di invio del bando: 24 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 24 dicembre 2001.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

M-9224 (A pagamento).

## LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

*Vendita azioni Santer S.p.a.*

1. Ente aggiudicatore: Lombardia Informatica S.p.a., Area procurement, via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano, tel. +39/0239331384, fax +39/0239331225; Area Procurement@lispait

2. Oggetto: gara 13/2001, procedura ristretta assimilata all'appalto concorso ex articolo 6, secondo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95. Per alienazione di n. 20.580 azioni ordinarie, corrispondenti al 49% del capitale sociale di Santer S.p.a., del valore nominale di € 50 cadauna, oltre un sovrapprezzo per azione di € 208,21 ed un contributo minimo in conto esercizio di € 1 per azione.

3. Luogo d'esecuzione: Milano.

4. Offerte parziali: non ammesse.

5. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: i candidati in possesso delle «condizioni minime di partecipazione» di cui al punto 12.

6. Varianti. non applicabile.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento (in caso d'aggiudicazione): società di capitali.

9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione; ore 16,30 del giorno 28 gennaio 2002. Pena l'esclusione, la domanda sottoscritta dal legale rappresentante o da apposito procuratore (se R.T.I., congiuntamente dai titolari/legali rappresentanti delle imprese), deve essere inviata in busta con la dicitura: «gara 13/2001, domanda di partecipazione, procedura ristretta per acquisto azioni Santer S.p.a.».

9.b) Indirizzo al quale vanno inviate: Lombardia Informatica S.p.a., Area procurement, via Don G. Minzoni n. 24, 20158 Milano.

9.c) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: italiano.

10. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: saranno inviati ai soggetti ammessi entro 21 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzie richieste: € 260.000 mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, al momento della presentazione dell'offerta.

12. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni:

1) d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad analogo registro professionale di Stato non italiano, con indicazione dell'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

2) d'assenza di condizioni d'esclusione (art. 12, decreto legislativo n. 157/95);

3) d'ottemperanza delle norme sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

4) di non aver rapporti diretti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altro concorrente che partecipi alla gara singolarmente o quale componente di R.T.I. o consorzio;

5) di aver avuto, nel triennio 1998-2000, per servizi I.T. (es. progetti, sviluppo sw, servizi professionali etc.) ricavi medi annui superiori a euro 30 milioni come media annua ultimi tre anni. In caso di R.T.I., da costituirsi in società di capitali, i ricavi sono da intendersi come la somma dei ricavi delle aziende facenti parte del raggruppamento, stabilendosi nel contempo un ricavo non inferiore ai euro 13 milioni per almeno una delle aziende facenti parte del raggruppamento;

6) di aver chiuso nel triennio 1998-2000 almeno due esercizi in utile; in caso di R.T.I. tale requisito si dovrà verificare per tutte le società facenti parte del R.T.I.;

7) di avere una capitalizzazione minima pari al 20% del giro d'affari dell'ultimo anno. Nel caso di R.T.I. tale percentuale si applica alla sommatoria del livello di capitalizzazione delle aziende facenti parte del R.T.I.;

8) di disponibilità all'acquisizione di partecipazione pari al 49% del capitale della Santer S.p.a.;

9) di assunzione della gestione operativa della Santer S.p.a.

Alla richiesta deve essere allegata una documentazione che adeguatamente dimostri:

1) per gli anni 1999-2001 la disponibilità di un'offerta di servizi e prodotti IT in area PAL/Sanità;

2) la disponibilità di know-how su tecnologie innovative (internet, Document management...);

3) il possesso della capacità di gestire progetti o contratti pluriennali di valore superiore a € 500.000;

4) la presenza di una struttura commerciale.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa come descritto nella lettera di invito.

Altre informazioni. Non ammesse offerte indeterminate o condizionate. Un medesimo soggetto non può presentare direttamente o indirettamente più di una domanda di partecipazione. Lombardia Informatica S.p.a. si riserva la facoltà di non aggiudicare, di non stipulare il contratto o di differire la cessione. Il testo del «bando di gara» completo, e la «nota esplicativa» possono essere ritirati all'indirizzo sopra indicato. Gli stessi sono reperibili sul sito [http://www.lispait/g\\_avvisi.htm](http://www.lispait/g_avvisi.htm)

14. Data d'invio del bando: 21 dicembre 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

Il responsabile: dott. Giorgio Bagalini.

M-9243 (A pagamento).



## COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via Di Vittorio n. 21

### Estratto bando di gara di pubblico incanto

È indetta per il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9 gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del prolung. di via Alveo Rosario, prezzo a base d'asta: L. 95.497.857 (€ 49.320,53) oltre I.V.A.

Sono richiesti i requisiti in misura non inferiore a quanto previsto dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La gara si terrà presso gli uffici della casa comunale. Termine di ricezione offerte: ore 12 giorno 22 gennaio 2002.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 27 dicembre 2001 e nei siti web: [www.comune.frattaminore.na.it](http://www.comune.frattaminore.na.it) e [www.legge109-94.it/bandi](http://www.legge109-94.it/bandi)

Per ogni informazione, gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali in indirizzo ed ai numeri: telefono 081/5058111/5058258, fax 081/8309499.

Lì, 20 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Chirico.

C-35873 (A pagamento).

## COMUNE DI CARRARA

### Estratto avviso di gara

1. Comune di Carrara, piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS), Italia, tel. 0585/641357-8, fax 0585/777732.

Affidamento servizio gestione ludoteca. Triennio 2002/2005.

Importo presunto annuo a base d'appalto: L. 137.924.424, (€ 71.598,47). Oltre I.V.A.

Categoria 25. Servizi sanitari e sociali, C.P.C. 93 G.C. n. 777 del 23 novembre 2001. Solo offerte in ribasso.

2. Procedura aggiudicazione. Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, primo comma lettere b) del decreto legislativo n. 157/95, nonché art. 36, direttiva 92/50 CEE.

Offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi:

	punti
offerta economica massimo:	40
qualità del servizio massimo:	60
<b>Totale</b>	<b>100</b>

Offerta economica max punti 40/100.

Qualità del progetto e del servizio, merito tecnico organizzativo: max punti 60/100.

La commissione attribuirà il punteggio massimo relativo alla qualità del servizio secondo i seguenti criteri e i sottopunteggi in ordine crescente di importanza:

1) rispondenza del progetto alle caratteristiche dell'utenza, in relazione alla qualità del servizio da perseguire attraverso le seguenti fasi: massimo punti 18 così suddivisi:

programma di controllo della qualità rispetto agli obiettivi massimo punti 6;

programma di gestione tecnico-organizzativa massimo punti 6;

analisi dei bisogni dell'utenza massimo punti 4;

impiego di soci volontari, quale arricchimento del progetto in aggiunta al lavoro degli operatori indicati nel capitolato massimo punti 2;

2) rapporto del concorrente con il territorio nel quale viene realizzato il progetto inteso anche come esplicazione delle sinergie sviluppate in collaborazione con il tessuto sociale e con gli enti locali massimo punti 12.

Il punteggio massimo attribuibile alla categoria qualità del servizio è 30 punti.

La commissione attribuirà il punteggio massimo relativo al merito tecnico organizzativo secondo i seguenti criteri e i sottopunteggi in ordine decrescente di importanza:

1) qualità professionale degli operatori, intesa come possesso di titoli professionali e anzianità di servizio nel settore specifico: massimo punti 8;

2) servizi socio-educativi, ludico-culturali con caratteristiche similari a quelle del servizio oggetto dell'appalto gestiti in precedenza dal concorrente: massimo punti 8;

3) formazione prodotta direttamente o partecipata all'esterno dalla cooperativa: massimo punti 6;

4) modello organizzativo della cooperativa inteso come complesso di tecnici che fanno parte integrante dell'impresa o abbiano con la stessa rapporti di consulenza e del relativo assetto organizzativo con l'indicazione funzioni (comprese quelle relative alle indicazioni del decreto legislativo n. 626/94) e delle persone che vi si dedicano stabilmente: massimo punti 4;

5) descrizione dei beni immobili/mobili/attrezzature/materiali strumentali all'erogazione dei servizi, di cui le cooperative abbiano la disponibilità o di cui intendono dotarsi in caso di convenzionamento massimo punti 4.

Il punteggio massimo attribuibile alla categoria merito tecnico organizzativo è punti 30.

In caso di offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali richiesta di miglioramento.

3. Durata appalto. Tre anni dalla data di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

4. Finanziamento. Risorse del bilancio.

5. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo triennale presunto.

Definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

6. Forme giuridiche raggruppamenti. Disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

7. Consorzi. Sono ammessi alla gara anche i consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/94.

8. Revisione prezzi. Dal secondo anno successivo alla data di aggiudicazione (legge n. 724/94).

9. Varianti. Non sono ammesse varianti.

10. Subappalto. È ammesso nella forme di legge (art. 18, legge n. 55/90 e art. 18 decreto legislativo n. 157/95).

11. Domanda partecipazione. La domanda di partecipazione consiste in una unica autocertificazione ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68.

Tutta la documentazione è disponibile presso l'U.O. gare e appalti cui possono essere richiesti anche via fax al numero 0585/777732 specificando la propria e-mail. L'U.O. gare e appalti provvederà ad inviarli attraverso posta elettronica.

12. Termine ricezione domande partecipazione. I partecipanti dovranno far pervenire a pena di esclusione, entro il termine perentorio del giorno lunedì 21 gennaio 2002, ore 12, all'U.O. protocollo del Comune di Carrara piazza 2 Giugno, 54033 Carrara (MS) Italia un plico sigillato, intestato, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, sia essa consegnata a mano in corso particolare, ovvero semplicemente a mano sul quale dovrà essere tassativamente riportata la ragione sociale completa della sede della ditta e la seguente dicitura:

«contiene domanda di partecipazione alla procedura ristretta/licitazione privata per il servizio di gestione ludoteca triennio 2002/2005.

Invito a presentare offerta: 20 giorni della scadenza di cui al punto 12.

Il bando integrale è disponibile presso l'albo del Comune di Carrara.

Data invio avviso CEE: 7 dicembre 2001.

Data ricevimento avviso CEE: 7 dicembre 2001.

Responsabile procedimento: dott.ssa Marina Babboni, telefono 0585641316.

Per informazioni: di carattere amministrativo: U.O. gare e appalti, telefono 0585641357-8.; di carattere tecnico: dott.ssa Daniela Tommasini, telefono 0585641267

Il presente avviso non vincola l'amministrazione comunale.

Carrara, 6 dicembre 2001

Il dirigente del settore assetto del territorio:  
Claudio Bacicalupi

C-35875 (A pagamento).

**CONSORZIO EST MILANESE «C.E.M.»**

*Bando gara - Procedura aperta* - (Dir. n. 92/50 CEE, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

1. Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago di Brianza (MI), telefono 02/95339224, telefax 02/95339476.

2. Raccolta trasporto RSU e differenziate, pulizia strade e accessori, Comune di Brugherio:

categoria 16, C.P.C. n. 94;

importo stimato annuo: 1° anno: € 1.125.700 oltre I.V.A.; dal 2° al 5° anno: € 1.181.000 oltre I.V.A.

3. Territorio Comune Brugherio.

4.a) Ammissione gara riservata ditte iscritte albo nazionale imprese esercenti servizio gestione rifiuti (decreto ministeriale 28 aprile 1998, n. 406, categorie minime 1/d, 4/f, 5/f, 6A/e) o analogo registro ditte aventi sede in uno dei Paesi membri U.E.

4.b) Normativa Stato italiano e Regione Lombardia, regolamento comunale servizi igiene ambientale.

4.c) —.

5. Offerte parziali non ammesse.

6. Ammesse varianti migliorative, in linea con principi informatori capitolato.

7. Durata contratto: cinque anni dal 1° aprile 2002; facoltà riscatto per «C.E.M.» fine terzo anno.

8.a) Prescrizioni partecipazione gara reperibili anche su sito internet: <http://www.estmilano.it> capitolato e altra documentazione gara visionabili presso ufficio «Gestione servizi».

8.b) —.

8.c) Copia documenti come da punto 8.a), acquisibile c/o «C.E.M.», previa corresponsione costi riproduzione.

9.a) Termine ultimo presentazione offerte: tassativamente non oltre le ore 12 del 19 febbraio 2002.

9.b) Pieghe sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura indirizzati a: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia, 20040 Cavenago Brianza, (MI).

9.c) Offerte redatte in lingua italiana: modalità redazione e presentazione offerte contenute nel fascicolo «Prescrizioni per la presentazione del progetto-offerta e parametri di valutazione».

10.a) Autorizzati a presenziare apertura offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante: il/i rappresentante/i diverso/i dal rappresentante legale dell'impresa dovrà/anno essere a ciò specificamente facoltizzato/i con procedura speciale.

Eventuale, Raggruppamento Temporaneo Imprese sarà considerato come unico partecipante: potrà rappresentarlo un massimo di due incaricati a ciò facoltizzati con procura speciale.

10.b) Apertura buste il 20 febbraio 2002, ore 15, presso sede «C.E.M.» località Cascina Sofia, Cavenago Brianza, (MI).

11. I partecipanti alla gara contestualmente alla documentazione di gara dovranno presentare cauzione provvisoria, commisurata al 2% (dueper cento) dell'importo stimato iniziale annuo dell'appalto, pari a € 22.514.

L'aggiudicatario dovrà costituire nei termini di legge e prima della stipula del contratto, cauzione definitiva commisurata al 10% (dieci per cento) del canone globale annuo dell'appalto.

12. Spesa finanziata con mezzi propri di bilancio del «C.E.M.».

13. Ammessa riunione di imprese ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Requisiti partecipanti gara indicati nel predetto fascicolo «prescrizioni.....», punto 3.

15. Offerente vincolato a mantenere valida la propria offerta per 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data fissata per presentazione offerte.

16. Appalto aggiudicato alla ditta con offerta tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa risultante da somma punteggi attribuiti secondo parametri indicati nel predetto fascicolo «prescrizioni.....», punto 7.

17. Aggiudicazione anche in caso di unica offerta, purché formalmente valida ed economicamente congrua.

18 —.

19. Bando inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 21 dicembre 2001 via fax.

20. Bando ricevuto dall'U.P. CEE in data 21 dicembre 2001.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: P.I. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 20 dicembre 2001

Il direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-9227 (A pagamento).

**AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE***Bando di gara - procedura ristretta*

L'Azienda Sanitaria di Firenze, Piazza Santa Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze indice la licitazione privata n. 203/2001 ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, per la fornitura di «detergenti ad uso sanitario, disinfettanti ed alcool» per la durata di mesi 24 (dal 1° aprile 2002 al 31 marzo 2004) con possibilità di rinnovo espresso, di anno in anno, per ulteriori 24 mesi ed eventuale proroga di giorni 90. Importo presunto della fornitura L. 1.199.040.000 I.V.A. esclusa, pari a € 619.252,48.

La fornitura è costituita da più lotti, per cui le ditte partecipanti potranno partecipare ad uno o più lotti.

La consegna dovrà avvenire entro cinque giorni dalla data di ricezione dell'ordine.

Le forniture, lotto per lotto, verranno aggiudicate a favore dell'offerta più bassa ai sensi dell'art. 19, primo comma lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e variazioni.

Per essere invitate alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente l'apposita scheda di partecipazione predisposta dall'amministrazione. Tale domanda dovrà essere inviata all'Azienda Sanitaria di Firenze (Ufficio protocollo) via San Salvi n. 12, 50135 Firenze entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002, con indicazione all'esterno del plico, a seconda della licitazione cui intende partecipare: «richiesta di invito alla gara n. 203/2001 per la fornitura di detergenti ad uso sanitario, disinfettanti ed alcool».

Per essere ammesse a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno:

a) compilare in modo chiaro e leggibile in ogni parte, la scheda di domanda fornita dall'amministrazione con data e firma non autenticata del legale rappresentante, allegando fotocopia di un documento di identità di colui che la sottoscrive. Nel caso in cui la firma venga apposta da persona diversa dal legale rappresentante, oltre alla fotocopia di un documento di identità, dovrà essere inviata fotocopia della procura dalla quale risultino i poteri conferiti;

b) presentare dichiarazioni bancarie che attestino la correttezza e affidabilità economico-finanziaria della ditta, in attuazione dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e variazioni.

Non è richiesto il deposito cauzionale provvisorio.

Le richieste di invito a gara non vincolano l'azienda che escluderà i concorrenti che, dall'esame della documentazione non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e regolarità della fornitura.

Le ditte interessate, per ogni ulteriore informazione e per il ritiro della scheda di domanda, potranno rivolgersi alla U.O. acquisizione beni e servizi, via San Salvi n. 12, Firenze, telefono 055/6263853-6263403 fax 055/6263386-6263858.

Il presente bando è stato invitato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 18 dicembre 2001 ed è stato ricevuto dal medesimo ufficio per la pubblicazione in data 18 dicembre 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:  
dott. Francesco Vannoni

C-35872 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore acquisti di beni e servizi**

*Bando di gara per estratto n. 1.478/01 - Atti n. 5.233.142/10.825/2001, ambito U.E., unico lotto, appalto concorso*

1. Ente appaltante: Comune di Milano, Settore acquisti di beni e servizi, Galleria Ciro Fontana n. 3, 20121 Milano, tel. 02/88454735, fax 02/88454748, R.D.A. n. 356.076/01.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come integrato e modificato dall'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo della consegna: Milano, via Carbonia n. 7, piazza Sicilia, piazzale Accursio n. 5;

b) natura dei prodotti da fornire: progettazione nonché fornitura «chiavi in mano» di arredi vari come meglio specificati nel capitolato speciale d'appalto, C.P.V. 36140000. Importo presunto € 296.962,72 (duecentonovantaseimilanovecentosessantaduevirgola settantadue) I.V.A. esclusa;

c) quantità dei prodotti da fornire: varie tipologie di arredi nelle quantità che verranno proposte dalle ditte concorrenti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio e la consegna delle forniture: come da capitolato speciale d'appalto entro 60 (sessanta) giorni solari dalla data di ricevimento degli ordini.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o raggruppate (A.T.I.) ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; sono ammessi alla gara anche i consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del Codice civile.

Al consorzio d'impresa si applicano le regole previste per il raggruppamento d'imprenditori.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16, del giorno 8 febbraio 2002;

b) indirizzo per inoltrare domande: Ufficio protocollo del punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorno 22 febbraio 2002.

8. Cauzioni richieste: deposito cauzionale provvisorio € 9.898,93 (novemilaottocentonovantottovirgolannovantatre).

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico del fornitore: le imprese concorrenti dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione le autodichiarazioni espressamente indicate nel bando integrale pubblicato all'albo pretorio del Comune di Milano e sul sito internet: [www.comune.milano.it](http://www.comune.milano.it) ovvero: a) dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) e di atti di notorietà (art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); b) volume d'affari medio annuo dell'ultimo triennio corrispondente al triplo dell'importo a base d'appalto; c) referenze dell'ultimo triennio di analogo natura oggetto della fornitura, almeno pari all'importo base d'appalto.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi definiti dall'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

Possibilità di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Numero previsto dei fornitori: nessuna limitazione al numero di fornitori.

14. Data d'invio dell'avviso di preinformazione alla G.U.C.E.: 11 giugno 2001.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 dicembre 2001.

18. Responsabile del procedimento: dott.ssa Annalisa Ambrosetti.

Milano, 21 dicembre 2001

Il direttore di settore e area:  
dott. Domenicantonio Cicchiello

M-9229 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Sanitaria A.S.L. n. 3, Fano**  
Fano (PS), via Ceccarini n. 38

*Bando di gara*

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria A.S.L. n. 3 di Fano indice una gara a licitazione privata avente per oggetto: appalto servizio di trasporto degli infermi dell'A.S.L. n. 3 di Fano per un anno, rinnovabile espressamente per la stessa durata alla scadenza del 1° e 2° anno e previa trattativa con la ditta stessa, per una spesa annua presunta di L. 3.000.000.000 pari a € 1.549.370,69.

La gara sarà aggiudicata a norma dell'art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso.

L'aggiudicazione resta subordinata alla autorizzazione regionale alla spesa, come ex art. 69, comma 1, legge regionale Marche 7 maggio 2001, n. 11, richiesta con atto deliberativo del direttore generale n. 270 del 20 novembre 2001, nonché alla comparazione dei prezzi ottenuti in gara con quelli ottenuti dalle altre A.S.L. della Provincia.

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e secondo le procedure di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale dovrà pervenire, con raccomandata a/r, indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, cap 61032 Fano (PS), entro le ore 12 del giorno 30 gennaio 2002.

Nella domanda di partecipazione, l'impresa richiedente dovrà indicare il proprio indirizzo, cui inviare tutte le comunicazioni inerenti alla gara unitamente al numero di telefono e di fax.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in originale o autodichiarazione secondo le forme previste dalla legge n. 15/68, dalla legge n. 127/97 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) dichiarazione resa dal legale rappresentante, corredata da copia fotostatica del documento di identità dello stesso, attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o altro registro, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando (art. 15, decreto legislativo n. 157/95);

3) idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza del bando, attestanti che l'impresa ha sempre rispettato puntualmente i propri impegni;

4) autorizzazione all'esercizio del servizio di trasporti sanitari;

5) elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati presso Aziende UU.SS.LL., ospedaliere o cliniche private nel triennio 98-99-2000, importo dell'appalto, periodo dell'appalto, ragione sociale della stazione appaltante. L'importo globale annuo, non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

6) il fatturato che la ditta ha prodotto nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, esclusivamente nei confronti di Aziende UU.SS.LL., ospedaliere o cliniche private, ed esclusivamente per servizi oggetto di gara. Tale fatturato dovrà risultare complessivamente almeno pari a L. 4.500.000.000 nel triennio considerato;

7) relazione tecnica del servizio prestato, indicando il numero medio annuo di dipendenti nell'ultimo triennio, il parco automezzi a disposizione e la sede operativa dell'impresa dalla quale sarà curata l'organizzazione del servizio.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso in una qualunque delle fasi di espletamento della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando di gara.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi informatici, per le esigenze amministrative connesse alla gara e con rinvio all'art. 13 della medesima legge, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 12 dicembre 2001.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. provveditorato, via Ceccarini n. 38, Fano, telef. 0721/882709.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-35870 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE**  
**Azienda Sanitaria, n. 5 Jesi**

Sede centrale in Jesi (AN), via Gallodoro n. 68  
Tel. 0731/534859 - Fax 0731/534835 - 534852

*Bando di gara*

La A.S.L. n. 5 di Jesi indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, modificato dal decreto legislativo n. 402/98, una licitazione privata, con termini ridotti giustificati dall'esigenza di abbreviare i tempi di aggiudicazione, per l'acquisizione per anni tre con facoltà di rinnovo per ulteriori anni due, di un sistema completo per diagnostica per l'U.O. di Patologia clinica dell'Ospedale di Jesi riferito al lotto A Chimica clinica, Tossicologia, Proteine specifiche (back up), come meglio specificato nel capitolato speciale all'uopo predisposto.

Luogo di consegna: Azienda Sanitaria n. 5 Jesi, magazzino Farmacia Interna viale della Vittoria n. 76, 60035 Jesi (AN).

Materiale da fornire sistema completo per diagnostica lotto A, Chimica clinica, Tossicologia, Proteine specifiche (back up).

L'importo annuo presunto della fornitura sopra menzionata è stato calcolato in L. 550.000.000 (€ 284.051,29) I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato in conformità dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- punti 45 prezzo;
- punti 50 qualità del sistema;
- punti 5 assistenza tecnica.

Non sono ammesse offerte parziali, l'aggiudicazione sarà a lotto unico.

Possono partecipare alla gara anche A.T.I. (art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e corredate di copia di documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso alla Azienda Sanitaria n. 5, via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (AN) entro e non oltre le ore 13 del 14 gennaio 2002. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di un sistema completo per diagnostica lotto A Chimica clinica-Tossicologia-Proteine specifiche (back-up)».

Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni; di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99; l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1998, 1999 e 2000 (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni); elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 1998, 1999, 2000 con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni).

Dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione il certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del presente bando, dal quale si attesti che non sono in corso procedure fallimentari o analoghe. Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza. Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'azienda. L'azienda inoltrerà alle ditte ammesse a partecipare alla gara, richiesta di invito a presentare offerta entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. Il responsabile del procedimento è il dott. Gilberto Torcoletti. La licitazione sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'azienda.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio pubblicazioni della CEE in data 29 dicembre 2001.

Jesi, 29 dicembre 2001

Il direttore generale: ing. Federico Foschi.

C-35996 (A pagamento).

**CITTÀ DI CARAVAGGIO**  
**(Provincia di Bergamo)**

*Estratto avviso d'asta*

Il Comune di Caravaggio (BG), 24043, piazza Garibaldi n. 9, tel. 0363/356217, fax 0363/350164, intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di ampliamento del Cimitero del capoluogo.

Importo a base d'asta: L. 3.770.000.000 (pari a € 1.947.042,51) oltre I.V.A., da liquidare a corpo e misura.

I lavori sono finanziati con mezzi di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con l'applicazione del comma 1-bis del suddetto articolo per l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Categoria prevalente OG1, classifica IV.

Termine di ricezione delle offerte: 21 gennaio 2002, ore 12.

Svolgimento della gara: 22 gennaio 2002 e 5 febbraio 2002 ore 9,30.

Gli interessati potranno ritirare l'avviso d'asta integrale, unitamente alla documentazione per partecipare alla gara, presso l'Ufficio contratti (tel. 0363/356217).

Caravaggio, 24 dicembre 2001

Area I affari generali  
Il responsabile: dott.ssa M. Elisa Maggioni

C-35999 (A pagamento).

**AGENZIA TORINO PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
«AGENZIA TORINO 2006»**

Torino, galleria San Federico n. 16  
Tel. 011/5221.233, fax 011/5221.214

*Bando di gara a procedura aperta - Estratto*

A) Pubblico incanto ex decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

B) Forniture PC e periferiche, software di base e installazione, assistenza e manutenzione presso l'unità immobiliare sita in Torino, galleria San Federico n. 16 destinata a sede legale dell'Agenzia Torino 2006. C.P.A. 30.02. Modalità e condizioni generali descritte nel capitolato speciale d'appalto («C.S.A.»). Importo stimato a base di gara L. 154.901.600/€ 80.000, I.V.A. esclusa.

C) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente (I) bando di gara integrale, «disciplinare di gara» e allegata scheda «offerta economica»; (II) C.S.A. e allegate schede «offerta tecnica», «valutazione fornitore» «documento informativo sicurezza», (III) «schema di contratto» su supporto informatico cd rom, sarà inviata mediante servizio delle Poste Italiane S.p.a. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia di ricevuta di versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82/L. 50.000 sul c/c. n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a agenzia Torino 2006, causale: «gara forniture personal computer acquisto documentazione complementare».

D) Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 28 gennaio 2002, pena esclusione.

E) Apertura offerte giorno 29 gennaio 2002 ore 15 presso indirizzo in epigrafe, 2° piano.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-35879 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO  
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI  
«TORINO 2006»**

*Bando di gara a procedura aperta - Avviso di rettifica*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («Agenzia»).

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867, C.P.V.: 742030000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, sondaggi e indagini geognostiche, prove laboratorio, prestazioni geotecniche, idrauliche e geomorfologiche, rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio di prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., progettazione definitiva (stralcio), piano particellare di esproprio, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i., studio di fattibilità ambientale oppure studio di impatto ambientale, direzione lavori, misurazione e contabilità, prestazioni coordinatore fase esecuzione lavori ex decreto legislativo n. 494/96 s.m.i. relativamente agli interventi di realizzazione: a) dell'impianto di risalita Melezet-Etarpa-Chesal per importo complessivo presunto lavori € 5.141.844,88 (L. 9.956.000.000), I.V.A. esclusa («lotto 1»); b) dell'impianto di risalita Chesal-Selletta per importo complessivo presunto lavori € 1.872.672,71 (L. 3.626.000.000), I.V.A. esclusa («lotto 2»); classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 1»): € 628.508,73 (L. 1.216.962.605 o.f.e.); classi e categorie ex art. 14 legge n. 143/49: VI b, I c, I f e ammontare presunto del corrispettivo («lotto 2»): € 310.458,41 (L. 601.131.287) o.f.e.

3. La cauzione provvisoria indicata al punto 11. del bando di gara integrale, anziché di € 19.895,38 (L. 38.522.840) dovrà essere pari a € 18.779,35 (L. 36.361.877).

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-35880 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE  
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 12**

S. Benedetto del Tronto

*Avviso di revoca di gara*

L'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 27 dicembre 2001 (C-35147) deve intendersi revocato.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-35881 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 17 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/978.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: NIMOTOP.

Confezione e numero A.I.C.:

4% gocce orali soluzione 1 flacone 25 ml - A.I.C. n. 026403055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine); autorizzazione ad effettuare la produzione completa o il confezionamento terminale anche presso l'officina della società Troponwerke GmbH & Co. Kg. Stabilimento sito in Colonia, Neurather Ring 1.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-11 (A pagamento).

**BAYER - S.p.a.**

Milano, viale Certosa n. 130

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 13 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/768.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: NIMOTOP.

Confezione e numero A.I.C.:

4% gocce orali soluzione 1 flacone 25 ml - A.I.C. n. 026403055.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente. 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-12 (A pagamento).

**ratiopharm GmbH**

rappresentante in Italia:

**ratiopharm Italia S.r.l.**

Milano, viale Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (deliberazione C.I.P.E. del 27 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: CEFONICID-ratiopharm.

Confezione: i.m. 1 fl pv 1000 mg + 1 f solv.

Numero A.I.C.: 033733027/G, classe A-55 e prezzo: L. 9.200, € 4,75.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. ratiopharm GmbH

Il rappresentante legale ratiopharm Italia S.r.l.:

dott. Roberto Teruzzi

M-9238 (A pagamento).

**SANOFI-SYNTHELABO OTC - S.p.a.**

*Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione n. 800/AIC/20198 del 12 dicembre 2001 Ministero salute, Ufficio A.I.C.).

Titolare: Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a., Galleria Passarella n. 2, 20122 Milano, codice fiscale n. 12324370159.

Specialità medicinale: ENTEROGERMINA «1 miliardo di spore di sospensione orale».

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 flaconcini - A.I.C. n. 013046014;

20 flaconcini - A.I.C. n. 013046026.

Modifiche apportate ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14: modifica delle specifiche relative al principio attivo e conseguente n. 17: modifica delle specifiche relative al medicinale. (Codice pratica: NOT/2001/1290).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sanofi-Synthelabo OTC S.p.a.  
Un procuratore: Alessandro Villa

C-35994 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso n. M-9093 bando di gara COMUNE DI MILANO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 300 del 28 dicembre 2001, a pag. 67,

dove è scritto:

«... 1° lotto: camicie di tipo civile e militare. Importo base complessivo: € 1.0095.20,13, (pari a L. 1.954.703.550), I.V.A. esclusa ...»; leggasi:

«... 1° lotto: camicie di tipo civile e militare. Importo base complessivo: € 280.555,10 (pari a L. 543.230.430), I.V.A. esclusa ...»; e dove è scritto:

«... 2° lotto: divise estive, invernali e cappotti. Importo base complessivo: € 280.555,10 (pari a L. 543.230.430), I.V.A. esclusa ...»; leggasi:

«... 2° lotto: divise estive, invernali e cappotti. Importo base complessivo: € 1.009.520,13 (pari a L. 1.954.703.550), I.V.A. esclusa ...».

C-1.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALI - S.p.a. ....	6
AM GRUPPO - S.p.a. ....	6
ARINSO ITALIA - S.p.a. ....	2
AURORA UNO - S.p.a. ....	9
AXA SIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. ....	5
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a r.l. ....	9
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a. ....	10
BANCA PER IL LEASING - ITALEASE - S.p.a. ....	11
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a. ....	11
BOC EDWARDS - S.p.a. ....	3
Bormioli Rocco & Figlio - S.p.a. ....	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....	9
CIAT ROSSI - S.p.a. ....	3
CLUB AIR - S.p.a. ....	3
Consors ONLINE Broker SIM - S.p.a. ....	7
Consorzio Interbancario Lombardo per la Moneta Elettronica - C.I.L.M.E. - S.p.a. ....	2
DESIL - S.p.a. ....	8
DEUTSCHE LEASING ITALIA - S.p.a. ....	8
EMILCOTONI - S.p.a. ....	11
EUCALIPTO - S.p.a. ....	5
FARMACIE COMUNALI - S.p.a. ....	4
FIRENZE EXPO & CONGRESS - S.p.a. ....	2
GE.S.I.P. Palermo - S.p.a. ....	9
I.C.E.C - S.p.a. ....	7

	PAG.		PAG.
INDUSTRIA CONCIARIA NOBEL - S.p.a. ....	1	S.I.D.A. - Società Italiana Depurazione Acque - S.p.a. ....	9
Information Technology Holding - S.p.a. ....	7	S.I.F. SELVA - Soc. Impianti Funiviari - S.p.a. ....	8
ITALEASE FINANCE - S.p.a. ....	10	S.I.T.I. - S.p.a. ....	4
ITALEASE FINANCE - S.p.a. ....	11	SAI INVESTIMENTI S.G.R. - S.p.a. ....	7
KRUGG - S.p.a. ....	4	SAPIENT - S.p.a. ....	8
M T R - S.p.a. ....	2	SCUDO - S.p.a. ....	8
MAISON SOPPENNO - S.p.a. ....	5	Società Italiana Calzature - S.p.a. ....	4
MCR MULTIMEDIA - S.p.a. ....	4	TEKAL - S.p.a. - Tecnologie Alimentari ....	3
MGE ITALIA - S.p.a. ....	3	TORINO CONVENTION BUREAU Società consortile per azioni ....	5
MWG BIOTECH - S.p.a. ....	2	YKK FASTENERS - S.p.a. ....	6
R.O.M.A. SERVICE - S.p.a. ....	4		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

## MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

### MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

### TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200 € 20,24

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400 € 7,95

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA.** Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (\*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000 € 244,80	L. 948.000 € 489,60	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550 € 0,80	L. 3.100 € 1,60
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000 € 146,16	L. 566.000 € 292,31			

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.**

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 0 5 \*

€ 1,70  
L. 3.292